ABBONAMENTI [illegible]

Spett. Biblioteca Civica TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): [illegible]

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 20 Luglio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 75-32 - Redazione 75-33 - Amministrazione 75-51 - Pubblicità 80-41 - Nuova Serie N. 4854

I discorsi bellicosi e provocatori del Negus

Una serie di affermazioni smentite dai documenti diplomatici e dai fatti = A Parigi si rileva che Ailè Selassiè ha gettato un'altra volta la maschera = Riaffermata necessità per la Francia di non compromettere le relazioni di amicizia con l'Italia

ROMA, 19

[illegible] Negus è in vena di grandi discor[illegible] dopo tutte le interviste circolari [illegible] vengono distribuite senza inter[illegible]one agli inviati speciali distaccati [illegible] Addis Abebà, Ailè Selassie ha sen[illegible] il bisogno di abbondanti sprolo[illegible] per tentare di capovolgere una [illegible]azione ormai consacrata da fatti [illegible] una precisione cristallina.

L'Italia... in stato d'accusa

[illegible]sì, dopo una enfatica dichiara[illegible]e che smentisce tutte le pretese [illegible]nzioni del Negus di arrivare ad accomodamento con l'Italia, e [illegible]to è forse il punto più utile del [illegible]orso odierno, si arriva addirittu[illegible] mettere in stato di accusa l'Ita[illegible]lie, secondo quanto ha dichiara[illegible] Imperatore, da 40 anni pensa di [illegible]ppare un decisivo piano aggres[illegible] contro l'Etiopia.

[illegible]este frasi grosse e piene di fan[illegible] potrebbero impressionare qual[illegible] benevole zelatore dell'Abissinia [illegible]on ci fossero solidi documenti di[illegible]atici a comprovare la buona vo[illegible] dell'Italia per attivare una [illegible]tta collaborazione fra i due [illegible]

[illegible] trattato del 1928 è ben noto a [illegible] perchè ci sia bisogno di ricor[illegible]: va detto solo che il trattato [illegible]rendeva anche una convenzione [illegible]colarmente desiderata dall'Im[illegible]tore che prevedeva la concessio[illegible]i uno sbocco per l'Etiopia in [illegible]torio italiano nel porto di As[illegible]e la costruzione di una strada [illegible]ccesso da questo porto al terri[illegible] etiopico. Sta anche di fatto che [illegible]opia non ha neppure consenti[illegible] la Commissione tecnica italiana [illegible]re i necessari rilievi per il trac[illegible] della strada convenuta ed ha [illegible]e domandato la cessione in so[illegible]ità diretta di Assab, centro ita[illegible], in cambio di inutili e scarsi [illegible]tori dell'interno.

[illegible]talia dunque aveva tali pacifi[illegible]intenzioni di andare incontro ai [illegible]eri del Negus per uno sbocco [illegible]are: e il punto franco di Assab [illegible]veva tutte le condizioni neces[illegible] dello sviluppo commerciale [illegible]

La frontiera che non esiste

[illegible]

Le condizioni sanitarie nell'A. O.

ROMA, 19

[illegible]

Le comunicazioni con la Madrepatria
Un servizio postale aereo - I pacchi

ROMA, 19

Prossimamente sarà attuato un servizio postale aereo per le Colonie italiane dell'Africa Orientale che in un primo tempo funzionerà fino all'Asmara. Per agevolare la utilizzazione del detto servizio mediante una tariffa ridotta, si è adottato il porto unitario di 5 grammi per ogni specie di corrispondenza, stabilendo la sopratassa speciale di trasporto aereo in lire 0.75 di porto. Sarà resa nota successivamente la data di inizio del servizio.

Si porta a conoscenza del pubblico che con effetto immediato e fino a nuovo avviso il peso massimo dei pacchi postali diretti nella Colonia Eritrea, esclusi quelli indirizzati ai militari dei reparti mobilitati, viene limitato a kg. 10 se indirizzati a Massaua ed a kg. 5 se diretti in tutte le altre località della colonia stessa. Inoltre l'accettazione dei pacchi diretti a Massaua sarà limitata a due pacchi al giorno per ogni singolo destinatario ed uno per quelli diretti ad altre località. Per i pacchi diretti ai militari dei reparti mobilitati resta invariato il peso massimo di kg. 2.

Asmara avrà un mercato coperto
e un albergo diurno

ASMARA, 19

L'attività dell'amministrazione municipale è particolarmente alacre in questo periodo. Entro il 1935 questa città disporrà di due nuovi importantissimi servizi: il mercato coperto, che sarà costruito nel piazzale antistante la sede del Commissariato regionale, e un albergo diurno, sistemato nella piazzetta attigua a quella del Commissariato.

Le possibilità di sviluppo
della produzione caffeifera in Eritrea

ROMA, 19

La produzione del caffè eritreo nel 1934 fu di 1200 quintali; nel 1923 si era avuta una produzione di 75 quintali. Se in 11 anni il progresso è stato rilevantissimo, esso sta tuttavia a dimostrare la possibilità della produzione caffeifera nella nostra Colonia del Mar Rosso; come è noto la coltivazione del caffè si trova sulle cosidette «pendici orientali» ossia sul versante orientale che dalla costa sale all'altopiano. Le possibilità di una produzione caffeifera più in grande sono dimostrate inoltre dall'ingente numero di piantine distribuite. Nel 1932 ne furono distribuite 2929; ma dal 1928 fino all'anno scorso ne furono distribuite 110, 102, 64, 93, 89, 72, 96 mila piantine in cifra tonda.

Un prudente comunicato ginevrino
La data della riunione del Consiglio tuttora incerta

GINEVRA, 19

Nel pomeriggio, il Segretariato della Società delle Nazioni ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

L'assurda pretesa etiopica

«In seguito a certe informazioni pubblicate dalla stampa, il Segretario della Società delle Nazioni ritiene utile di fornire le precisazioni seguenti circa un'eventuale riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, come era previsto nella sua risoluzione del 25 [illegible]

[illegible]

Chi può credere al Negus?

[illegible]

E più oltre il giornale dice:

«Ci guarderemo bene dal prendere partito dal conflitto italo-abissino; ciò non di meno si impongono alcune constatazioni come ad esempio che l'incidente di Ualual è stato sicuramente provocato dagli abissini. Speriamo che la Società delle Nazioni, meglio informata di noi sullo stato barbarico in cui si vive ancora in Etiopia si decida ad escludere questo Paese dal suo seno. Ricordiamo che il rappresentante della Svizzera a Ginevra, Motta, aveva votato contro l'ammissione dell'Etiopia nella Società delle Nazioni. Sotto l'Italia gli abissini sarebbero sicuri di vedere realizzati rapidi progressi sulla via della civilizzazione».

Anche la *Gazette de Lausanne* dedica un editoriale alla questione, occupandosi particolarmente della ferma attitudine dell'Italia.

Il giornale conclude:

«Mentre le provocazioni abissine si susseguono, non bisogna dimenticare che questa è l'ultima occasione che si presenta all'Italia d'insediarsi in Africa in una regione suscettibile d'essere messa in valore. Mai l'Italia si farà sfuggire questa ultima ed unica occasione. Essa sa del resto che, se riuscirà ad istallarsi saldamente nell'Africa Orientale, le conseguenze che ne trarrebbe per la sua influenza, per il suo prestigio e splendore in tutto il mondo saranno enormi. L'Italia per la prima volta sarà veramente una grande Potenza coloniale. L'Italia allora respirerà molto meglio e ciò sarà un inestimabile vantaggio anche per tutto il resto dell'Europa. Il nostro continente avrà una garanzia di più per l'ordine e la pace. La stessa Società delle Nazioni non potrà che uscirne indirettamente rafforzata».

Una dichiarazione di Wallace
La Granbretagna non intende essere l'unico poliziotto della Lega

LONDRA, 19

Nulla di definitivo circa l'atteggiamento del rappresentante britannico a Ginevra nei riguardi della controversia italo-abissina è stato deciso nel Consiglio di gabinetto d'oggi. La decisione non potrà essere presa — affermano i collaboratori diplomatici dei giornali — se non forse nella prossima settimana e cioè immediatamente alla vigilia della riunione del Consiglio ginevrino. L'opinione di Londra viene oggi ancora una volta definita dagli scrittori politici come favorevole ad una soluzione societaria del conflitto nel senso che l'Italia dovrebbe presentarsi a Ginevra da accusatrice colle sue ragioni chiaramente sviluppate in un «memorandum».

La *Morning Post* al riguardo ripete oggi la lusinghiera ipotesi che se le accuse dell'Italia saranno a Ginevra provate, l'Abissinia sarà senz'altro posta dalla parte del torto e l'Italia potrà ottenere dalla Lega il mandato di ristabilire l'ordine nel paese del Negus. Diciamo «lusinghiera ipotesi», perchè non si può fare a meno di notare che la stampa londinese, mettendo in evidenza una prospettiva di questa procedura, tralascia di parlare dell'altra: e cioè della prospettiva che la Lega, come ha fatto sempre da quando tira avanti la sua stentata esistenza sulle rive del Lemano, cerchi di annegare la controversia in un mare di chiacchiere dilatorie.

Il Sottosegretario all'Interno capitano Wallace ha parlato a Malton sull'atteggiamento della Granbretagna nella questione abissina. Egli ha dichiarato che la Granbretagna non ha alcun secondo fine nei suoi sforzi per un pacifico regolamento della disputa. La Inghilterra riconosce la difficoltà della situazione e si augura che sia possibile regolarla senza ricorrere alla forza. Comunque la Granbretagna non intende essere l'unico poliziotto della Società delle Nazioni e non si farà certamente trascinare dall'agitazione di alcuni bellicosi pacifisti ad intraprendere un'azione aggressiva.

Una corrispondenza dal Cairo pubblicata dal *Daily Telegraph* dice che viaggiatori che ritornano dalla Somalia italiana e dall'Eritrea riferiscono che le condizioni igieniche in quelle Colonie sono enormemente migliorate. Gli stessi viaggiatori rilevano che le truppe sono attualmente dislocate per la massima parte sull'altipiano, dove le condizioni climatiche sono ottime. Notevole progresso è stato compiuto nella costruzione di strade dall'Asmara verso l'interno. Il morale delle truppe italiane, conclude la corrispondenza, non potrebeb essere più alto.

Una "sfida,,

PARIGI, 19

Il discorso del Negus è considerato a Parigi senza simpatia alcuna e come un nuovo sintomo della pervicacia abissina e dell'irriducibilità di prestarsi ad una soluzione del conflitto con l'Italia.

I giornali, anche quelli che, come il *Temps*, continuano a pretendere di avere fede in «possibili compromessi» ottenuti per la via ginevrina e per altra via, prendono posizione contro la bellicosità del Negus, discutendone per lo meno, come fa l'organo ispirato dal Quai d'Orsay, «l'opportunità».

Espellere l'Abissinia da Ginevra

La Liberté, *sottolineando uno dei tratti caratteristici del discorso, lo definisce una «sfida» con la quale il Negus ha voluto far sapere «che vuole andare incontro ad un inevitabile conflitto. Così, per quanto i giornali parigini non vogliano riconoscerlo apertamente è implicitamente, essi sono costretti a constatare quale sia il frutto delle protezioni diplomatiche che si sono accordate o si è data l'impressione di accordare all'Etiopia in taluni circoli politici stranieri e in particolare a Londra e a Ginevra.*

Si lamenta in sostanza a Parigi che, proprio mentre ancora sussistono, sia pure deboli, speranze di evitare un conflitto armato, il Negus rompa le uova nel paniere ai suoi stessi interessati consiglieri e getti una volta di più la maschera.

I sentimenti che dominano l'atteggiamento dei circoli politici e di stampa parigini rimangono d'altra parte sempre gli stessi, ed anzi vanno accentuandosi. Tra questi sentimenti in primissima linea continua a rimanere quello della necessità di non compromettere l'amicizia italiana, così preziosa per la pace europea e per gli interessi francesi. È questo argomento è completato da adeguati suggerimenti, che, cioè, qualunque possa essere l'evoluzione del conflitto, la Francia deve pensare a conservare buoni rapporti con Roma. L'argomento è svolto da parecchi giornali.

*Per esempio l'*Echo de Paris, *che nota che «non v'è contrasto alcuno fra la necessità di mantenere l'amicizia italiana e la politica della Francia» e che lamenta che si siano perdute nel passato molte occasioni per aconciliare le procedure internazionali con gli interessi dell'Italia» conclude che bisogna espellere l'Abissinia da Ginevra perchè indegna di restarvi a causa della «schiavitù che essa mantiene entro i suoi confini».*

L'Information, dal canto suo, svolgendo un ragionamento analogo, pur accennando alla «posizione delicata» della Francia a causa della necessità per questo Paese di rispettare i dettami teorici di Ginevra si affretta ad aggiungere che «la Francia non intende compromettere neanche minimamente le relazioni di stretta amicizia con l'Italia».

Errori da evitare

E così scrivono l'*Excelsior* e lo stesso *Temps*. Queste preoccupazioni nei riguardi dell'Italia fanno sì che si è abbastanza prudenti a Parigi nel cogliere la possibilità segnalata dall'*Information* che la Francia per consiglio dell'Inghilterra prenda l'iniziativa di una conferenza tripartita (conferenza che dice lo stesso giornale la Francia non proporrebbe se non col previo aperto consenso di Roma) sia nell'accettare la tesi a cui si crede sia ritornata Londra, di lasciare cioè che la Società delle Nazioni esamini la faccenda secondo i principi giuridici e ideologici commisti a tutti gli interessi nascosti che dominano gli ambienti di Ginevra.

Lo stesso Temps, *ginevrofilo per tradizione e necessità diplomatica, fa uno strappo alla sua teoria, indicando che il solo caso che importi un esame del conflitto è «l'interesse generale» e richiedendo che di questo interesse generale tengano un primissimo posto «la situazione particolare della Etiopia in seno alla Lega, a causa della questione della schiavitù e i «disegni dell'espansione italiana» che sono una realtà, di modo che per il giornale si avrebbe torto a voler considerare il problema abissino sotto questo o quell'aspetto particolare.*

E per quanto il Temps *insista tuttavia nella solita tesi che «nella procedura ginevrina vi è tutto ciò che è necessario per risolvere il conflitto», un giornale che pure passa per ufficioso, l'*Excelsior, *scrive apertamente che, se proprio si deve andare a Ginevra, bisogna andarci dopo aver provveduto ad un aggiustamento degli interessi, vale a dire in sostanza dopo aver soddisfatto alle necessità dell'espansione italiana. Per l'*Excelsior *infatti andare a Ginevra, sia per aprire il gioco dei principii giuridici, sia per trovare un mezzo dilatorio, è un gravissimo errore.*

Il *Petit Journal* pubblica un articolo intitolato «Come l'Etiopia forniva tempo addietro all'Arabia gli schiavi» del suo inviato speciale Paul Gilson, in cui si legge tra l'altro:

Schiavismo in pieno rigoglio

«Dei ragazzi in colonna innanzi ad autocarri carichi di armi. Ecco uno dei primi spettacoli che ci offre Addis Abebà. I ragazzi erano figli di schiavi liberati, per i quali l'Imperatore aveva fatto costruire una scuola e le armi erano destinate ai battaglioni della guardia imperiale comandata dal maggiore Dkodè. Questo quadro ci ricordava così la preoccupazione che assillava forse di più il Negus: l'abolizione della schiavitù che egli ha, sinora, vanamente decretata e la preparazione alla guerra che egli teme, tanto per sè che per il proprio Paese. Pensando a questi due problemi, come avremmo noi trascurate le informazioni che avevamo già raccolto sulla costa francese dei somali?».

La Quadriennale diviene ente autonomo
L'elogio del Duce agli organizzatori

ROMA, 19

Il Duce ha ricevuto il Governatore di Roma e l'on. Oppo, segretario generale della Quadriennale d'arte nazionale, che ha riferito sui risultati della gestione della grande esposizione nazionale di cui è prossima la chiusura. Il successo che la seconda Quadriennale d'arte nazionale ha ottenuto presso il pubblico degli amatori di cose d'arte è stato superiore ad ogni previsione. Il numero dei visitatori italiani e stranieri muniti di biglietto d'ingresso, sia a tariffa intera che a riduzione, al termine della mostra raggiungerà il numero di 250.000 in cifra tonda; e, addizionando agli ingressi sovraindicati, il numero delle entrate di favore consentite per il conseguimento di una sana propaganda artistica e culturale, si arriverà alla cifra di 350.000 visitatori. Le vendite hanno raggiunto a tutt'oggi la ingente cifra di circa un milione di lire, che si spera di migliorare col termine di chiusura della mostra. Il totale delle opere vendute ammonta a tutt'oggi a numero 420 contro a numero 269 vendute complessivamente alla prima Quadriennale.

La Quadriennale, per un periodo di 9 mesi, ha dato occupazione a 80 salariati, con un complesso di 21.600 giornate lavorative. A queste sono da aggiungersi le giornate lavorative occorse per la esecuzione nei lavori di tappezziere, falegname e pittore ai fini della «messa in scena» della mostra, che sono state coperte dalle maestranze al servizio dei relativi appaltatori dei lavori.

Alla fine della relazione il Duce ha elogiato l'opera della presidenza della Quadriennale e dell'on. Oppo, annunciando al Governatore di Roma che, in conseguenza dei risultati delle due prime Quadriennali, ha deciso la trasformazione della Quadriennale romana in ente autonomo. La chiusura della grande mostra nazionale avverrà solennemente il 31 luglio prossimo.

Ininterrotto ritorno di fuorusciti
dall'Egitto in Cirenaica

BENGASI, 19

Continuano ad affluire in Cirenaica dall'Egitto famiglie di fuorusciti libici che ritornano colle loro masserizie e col bestiame. Nelle ultime due settimane, e cioè dal 25 giugno al 9 luglio, sono rientrati dall'Egitto complessivamente 302 fuorusciti con 517 ovini, 76 camelli, 89 asini e 174 quintali di masserizie.

Il trattamento agli ingegneri
richiamati per i lavori militari in Africa

ROMA, 19

A seguito di una richiesta presentata dal Sindacato nazionale degli ingegneri il Ministero della Guerra ha comunicato che i laureati in ingegneria richiamati in servizio per essere impiegati in lavori di carattere militare in Africa Orientale potrebbero trovare impiego solo nell'inquadramento dei reparti del Genio, e pertanto il richiamo al servizio potrebbe accordarsi solo a quelli che rivestono un grado di ufficiale nella detta arma. Premesso ciò il Ministero ha informato che il trattamento economico è quello del grado rivestito, più l'indennità coloniale pari allo stipendio, più un quarto per l'Eritrea e allo stipendio più sette dodicesimi per la Somalia. In sostanza gli assegni fissi mensili spettanti complessivamente per ciascun grado sono all'incirca i seguenti al netto d'ogni ritenuta: sottotenenti lire 1500 in Eritrea e lire 1660 in Somalia; tenenti lire 1900 e 2130; capitani lire 2370 e 2580; maggiori lire 2700 e 3020; tenenti colonnelli lire 3100 e 3460. A tali cifre occorre naturalmente aggiungere l'eventuale indennità e l'aggiunta di famiglia per gli ammogliati.

Un corso accelerato di allievi ufficiali
per i capimanipolo della Milizia

ROMA, 19

Con circolare pubblicata nell'odierno giornale militare ufficiale viene istituito uno speciale corso accelerato allievi ufficiali di complemento per capi manipolo della M. V. S. N. i quali siano militari in congedo illimitato del R. Esercito e siano forniti del titolo di studio sufficiente per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento (passaggio all'ultimo anno di liceo e d'istituto tecnico ovvero titolo equipollente). Il corso si svolgerà presso il 52.o reggimento scuola di Spoleto. Avrà inizio il 12 agosto p. v. e terminerà il 31 ottobre successivo. Alla fine del corso gli idonei saranno nominati ufficiali, con l'obbligo di prestare un mese di servizio come aspiranti e un mese di servizio come sottotenenti. Le domande di ammissione da redigersi sulla prescritta carta da bollo da lire 4 dovranno essere indirizzate al comando del Corpo d'Armata di Roma ed essere presentate non oltre il 31 luglio andante o ai distretti di origine o ai distretti di residenza dei singoli interessati.

Giornalisti cecoslovacchi in Italia
ospiti del Ministero Stampa

ROMA, 19

Stamane sono giunti a Roma, per un breve soggiorno in Italia, 16 giornalisti cecoslovacchi ospiti del Ministero per la Stampa e la Progaganda. Essi sono accompagnati dal dott. Klima, redattore capo del giornale *Ceske Slovo* e dal dott. Kuska dell'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri cecoslovacco. Gli ospiti si sono recati al Ministero per la Stampa e la Propaganda, dove sono stati ricevuti dal Ministro Ciano, e quindi hanno visitato il Ministero prendendo vivo interesse alla vasta organizzazione dei vari servizi. Gli ospiti, dopo alcuni giorni di permanenza a Roma, visiteranno le principali città italiane.

Giro di vite nella politica interna tedesca

L'organizzazione degli "Elmi d'acciaio,, disciolta
Occupazione degli uffici - Numerosi capi arrestati

BERLINO, 19

Questa sera la polizia prussiana ha proibito l'organizzazione degli Elmetti d'acciaio su tutto il territorio prussiano. Ne ha occupato gli uffici e confiscato le attività.

Il Ministro degli Interni di Turingia ha contemporaneamente ordinato l'arresto di parecchi dirigenti degli Elmetti d'acciaio in quello Stato e il loro invio nei campi di concentramento per l'attività svolta contro il regime del terzo Reich. Ha pure proibito l'uso in pubblico di uniformi e di distintivi degli Elmetti d'acciaio, ciò che equivale allo scioglimento effettivo dell'organizzazione.

Il Prefetto di polizia di Berlino, contrammiraglio Lewetzow, che teneva il suo posto dall'andata al potere del nazismo e cioè dal febbraio 1935 ha dato le dimissioni che sono state accettate. Come suo successore è stato nominato provvisoriamente il Prefetto di polizia di Potsdam conte Helldorf. In seguito a tale nomina è stata tenuta una riunione cui hanno preso parte il capo del partito nazista per il distretto di Berlino Ministro Göbbels, il commissario speciale per la città di Berlino, il Generale delle forze di polizia, il sostituto di Göbbels alla direzione del partito per Berlino, un Generale delle S. A. Nella riunione sono state fissate le direttive per una metodica collaborazione fra la direzione politica del partito per il distretto di Berlino, il comando delle S. A., la polizia e l'amministrazione comunale.

A proposito delle disposizioni emanate da Göring per la definizione dei rapporti fra lo Stato ed il cattolicismo, il *Völkischer Beobachter* scrive che, da tempo i circoli dell'ex partito del centro compiono tentativi criminali abusando della religione come di una scusa per giustificare la loro lotta politica contro il progresso del socialnazionalismo. Lo Stato, continua il giornale, non ha più potuto tollerare una tale situazione. I provvedimenti adottati saranno favorevolmente accolti anche dai cattolici stessi i quali vedranno finalmente, ben definiti, i limiti che separano nettamente l'attività religiosa da quella politica.

Numerosi ebrei arrestati
per avere criticato il nazismo

KARLSRUHE, 19

In città ed in alcune località vicine la «Gestapo» ha proceduto all'arresto di parecchi ebrei imputati di avere maliziosamente criticato il regime socialnazionalista. Gli arrestati furono inviati in campi di concentramento. Anche una donna ebrea, imputata di aver chiesta la rimozione dalla vetrina di una targa con la scritta «Negozio tedesco» fu arrestata, ma messa poi in libertà, con un solo «Ammonimento», in considerazione della sua età avanzata.

A Friburgo la «Gestapo» ha proceduto all'arresto di una ragazza tedesca imputata di essere l'amante di un ebreo.

Dopo l'accordo navale di Londra
I Soviet accelerano la costruzione
del canale Ladoga-Mar Bianco

LONDRA, 19

Notizie giunte da Mosca dicono che le preoccupazioni destate in Russia dalla conclusione dell'accordo navale anglo-tedesco inducono il Governo ad accelerare la costruzione del canale navigabile congiungente il lago Ladoga col Mar Bianco. Il progetto è allo studio da molti anni e prevede la costruzione di una via d'acqua lunga più di 700 km. e sboccante a Soroka. Essa includerebbe due canali già terminati, i quali sono muniti di 19 chiuse. Il progetto ha importanza dal lato economico perchè permetterebbe lo sfruttamento della penisola di Kola, oggi forzatamente trascurata a causa della sua lontananza dalle vie di comunicazione.

Rimpasto del Governo greco
provocato da Condylis

ATENE, 19

Il Gabinetto ha rassegnato le dimissioni in seguito al ritiro del Generale Condylis, Ministro della Guerra e di Theotokis Ministro dell'Agricoltura. Tsaldaris ha avuto l'incarico di ricostituire il Ministero. A quanto sembra le dimissioni di Condylis e Theotokis sono state una conseguenza dei dissensi verificatisi in seno al Ministero sulla questione della restaurazione monarchica. La causa contingente della crisi viene attribuita al rifiuto opposto da Tsaldaris alla richiesta di Condylis e Theotokis di eliminare dal Gabinetto tre esponenti del partito repubblicano.

Tsaldaris questa sera ha ricostituito il Gabinetto nel quale il Generale Condylis conserva la vicepresidenza del Consiglio e il portafoglio della Guerra. Sono stati invece sostituiti i Ministri Kircos, Theotokis e Skinas rispettivamente all'Igiene, all'Agricoltura e all'Aviazione. La situazione nel Paese sta rapidamente ritornando normale. Prima di annunciare la costituzione del nuovo Ministero Tsaldaris aveva preso rigorose misure per la tutela dell'ordine pubblico e convocato in Sezione straordinaria l'assemblea nazionale.

Da fonte degna di fede si apprende che le alte gerarchie militari, prima dell'avvenuto rimpasto, avevano sollecitato Tsaldaris ad anticipare la data del plebiscito allo scopo di uscire con la maggiore rapidità possibile dall'attuale situazione di incertezza nei riguardi del Regime. Al passo suddetto Tsaldaris aveva risposto con il seguente comunicato diramato ai giornali:

«Sono deciso a mantenere un atteggiamento neutrale nei riguardi del plebiscito che avverrà con le modalità fissate dal Parlamento. Chiamerò a collaborare nel mio Ministero soltanto uomini che condividano tale punto di vista. Il popolo greco dovrà liberamente decidere in favore o contro la restaurazione sul trono dell'ex re Giorgio».

Il giornale *Athinaiski*, pubblicando la notizia anzidetta, precisa che la maggioranza degli alti comandi dell'esercito, della marina e dell'aviazione ha sollecitato il Ministro della Guerra Generale Condylis a proclamare la dittatura assumendo la reggenza e chiamando alla Presidenza del Consiglio Theotokis, che già ricoprì in passato tale carica e che nell'ultimo gabinetto teneva il portafoglio dell'agricoltura. Il Governo così formato avrebbe dovuto sollecitare l'ex Re Giorgio a fare ritorno in Grecia e a risalire sul trono colla maggiore rapidità possibile.

Il "Cant Z. 501,, a Gibuti
Accoglienze entusiastiche

GIBUTI, 19

Dopo due giorni di forzata permanenza a Berbera a causa di monsoni ha felicemente ammarato oggi a Gibuti in viaggio di ritorno il «Cant. Z. 501». L'equipaggio, che è stato subito incontrato a bordo dal R. Console Sbrana, ha poi fatto visita al Governatore ed è stato cordialmente accolto dagli aviatori francesi, dalla colonia italiana entusiasta e dalla popolazione tutta. Anche le autorità britanniche di Berbera hanno accolto cordialmente l'equipaggio. Il R. Console ed il Governatore di Gibuti hanno offerto ricevimenti in onore dei valorosi transvolatori italiani.

Attilio Tamaro Ministro a Berna

GINEVRA, 19

Come è noto, Giovanni Marchi, Ministro d'Italia a Berna, è stato nominato Ambasciatore al Cile. Al suo posto è stato chiamato il Ministro Attilio Tamaro.

I senatori Bodrero e Tolomei
membri dell'Istituto veneto

ROMA, 19

Con recenti Decreti Reali, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, il sen. Ettore Tolomei ed il sen. prof. Emilio Bodrero sono stati nominati membri effettivi non pensionati della classe di scienze morali e lettere del R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti.

L'anniversario della battaglia del Podgora
commemorato dai Carabinieri

ROMA, 19

Stamane, ricorrendo il ventesimo anniversario della battaglia del Podgora, ove rifulse l'eroismo e l'abnegazione dell'Arma fedelissima, nella caserma della Legione allievi Carabinieri ha avuto luogo una cerimonia celebrativa. Nel cortile era schierata tutta la Legione, con musica e bandiera. In mezzo era eretto un altare da campo dove il Padre Apolloni ha celebrato la Messa.

Dopo aver deposto una corona sul monumento dei commilitoni caduti in Guerra, il ten. col. Citerni ha rivolto parole ai Carabinieri presenti. Alla cerimonia assistettero autorità e personalità.

Tiepida protesta a Parigi
contro i decreti di Laval

PARIGI, 19

Dopo le proteste mediante ordini del giorno e mozioni, i sindacati e le associazioni dei dipendenti dello Stato sono passati oggi alle dimostrazioni in piazza per protestare contro le misure prese dal Governo per la riduzione degli stipendi.

Alle 18.30 tutta la grande massa dei funzionari, dagli impiegati dei Ministeri ai ferrovieri, era stata convocata dal comitato del «fronte popolare» a procedere ad una manifestazione di forza in piazza dell'Opera. Agenti di polizia, gendarmi e guardie mobili erano stati d'altra parte mobilitati dal Governo in numero considerevole e collocati nei punti più nevralgici della zona centrale della città. I reiterati tentativi dei dimostranti si sono urtati a una viva resistenza degli sbarramenti della forza pubblica, la quale, dopo avere operato un intelligente accerchiamento, che ha permesso ai commissari di polizia di effettuare alcuni arresti, ha potuto respingere i dimostranti mediante l'energico intervento della guardia repubblicana a cavallo.

Tafferugli si sono prodotti in parecchi punti adiacenti alla piazza dell'Opera, dove le proteste dei funzionari dello Stato si sono espresse col canto dell'Internazionale. Si calcola che diecimila persone hanno partecipato alla dimostrazione che era visibilmente condotta e guidata da elementi del partito comunista. Alle 21 la calma ritornava completa nel quartiere.

Prossime conversazioni ceco-lituane

PRAGA, 19

Verso la fine di luglio giungerà a Praga il Ministro degli Esteri della Lituania Lozoraitis per conferire col Ministro Benes e con altri uomini politici cecoslovacchi. Con riguardo alla posizione della Lituania e degli altri piccoli Stati dell'Europa centrale si attribuisce grande importanza a questa visita.

Gli S. U. e il controllo delle armi

WASHINGTON, 19

La Commissione agli Esteri della Camera dei rappresentanti ha oggi espresso parere favorevole sul progetto di legge Mac Reynold, il quale sottopone ad autorizzazione governativa sia la esportazione che l'importazione di armi attraverso le frontiere degli Stati Uniti. *(United Press).*

La vita della Nazione in cifre

ROMA, 19

Il supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 169, del 22 luglio 1935, pubblica le seguenti note riassuntive del bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica:

Popolazione. Al 30 giugno 1935 la popolazione residente nel Regno ammontava a 43.284.000, la popolazione presente a 42.809.000. Il numero dei matrimoni celebrati nel giugno 1935: 20.611 è superiore a quello del giugno 1934: 18.521. Il numero dei matrimoni celebrati nel 1.o semestre del 1935: 135.525 è superiore di 786 a quello del corrispondente periodo del 1934: 134.739. Ragguagliato alla popolazione il numero dei matrimoni rappresenta tanto nel 1.o semestre del 1935 che nel corrispondente periodo del 1934 il 2.3 per mille abitanti.

Nel giugno 1935 l'eccedenza dei nati vivi sui morti, 34.175, è stata superiore a quella del giugno 1934: 31.873. L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 195.791 nel 1.o semestre 1935 e di 223.983 nel corrispondente periodo del 1934. Si è avuto pertanto nel 1.o semestre del 1935 un incremento naturale della popolazione inferiore di 28.192 a quello verificatosi nel corrispondente periodo del 1934. Ragguagliata alla popolazione l'eccedenza dei nati sui morti rappresenta nel 1.o semestre del 1935 il 4.6 e nel 1.o semestre del 1934 il 5.3 per mille abitanti.

Agricoltura. La produzione dei bozzoli mercantili del 1934 è stata di kg. 28.855.637, con una diminuzione di kg. 5.730.212 rispetto alla produzione del 1933, ammontante a kg. 34.586.849.

Solo 638.100 disoccupati

Occupazione e disoccupazione. Il numero medio giornaliero degli operai occupati nei lavori di opere pubbliche eseguiti a totale o a parziale carico dello Stato, nonchè nei lavori della medesima natura compiuti da Enti parastatali e dalle Amministrazioni comunali e provinciali dei Comuni con popolazione superiore a 100 mila abitanti, risulta provvisoriamente accertato nel giugno 1935 in 299.801 contro 323.794 del giugno 1934. Nel precedente mese di maggio il numero medio giornaliero, definitivamente accertato, degli operai impiegati nei lavori predetti fu di 296.179 contro 320.791 del maggio 1934. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di maggio 1935 in 6.501 stabilimenti risulta di 811.097, con un aumento di 18.144 rispetto al numero degli operai occupati nello stesso numero di stabilimenti durante l'ultima settimana del precedente mese di aprile (792.954), e un aumento di 139.611 rispetto all'ultima settimana del maggio 1934 (671.486). L'aumento rispetto all'ultima settimana del mese di aprile 1935 è da attribuirsi prevalentemente al maggior numero degli operai occupati nell'industria cotoniera (2.312), nelle officine meccaniche specializzate (2.997), nelle officine meccaniche varie (2.367) e nei cantieri navali (2.228). Una lieve diminuzione si è invece verificata nel numero degli operai occupati nella tessitura della seta (391). Il numero dei disoccupati al 30 giugno 1935 risulta di 638.100, con una diminuzione di 192.756 rispetto al giugno 1934 (830.855) e una diminuzione di 117.249 rispetto al maggio 1935 (755.349).

L'indice generale della produzione industriale con base 1928:100 è risultato nel maggio 1935 di 113,55, mentre nel corrispondente mese del 1934 risultò di 89,47. Nel maggio dei precedenti anni 1930, 31, 32, 33 e 34 detto indice fu rispettivamente di 102,48; 83,74; 70,23 e 86,54. La produzione dei laminati del maggio 1935 è risultata di tonn. 191,791 contro tonn. 168,084 del precedente mese di aprile (aumento di tonn. 23,707) contro un aumento di tonn. 26,321 tra aprile e maggio 1934 e contro tonn. 144,600 del maggio 1934 (aumento di tonn. 47,191).

In complesso nei primi cinque mesi del 1935 furono prodotte 8.793,738 tonn. di laminati, con un aumento di tonn. 168,020 in confronto dello stesso periodo del 1934, nel quale furono prodotte tonn. 625,718. La produzione della ghisa, provvisoriamente accertata nel mese di giugno 1935, è ammontata a tonn. 53,000, contro tonn. 53,409 del mese precedente (diminuzione di tonn. 409, contro una diminuzione di tonn. 1332 tra maggio e giugno 1934) e contro tonn. 43,510 del giugno 1934, aumento di tonn. 9490. In complesso nel primo semestre del 1935 risultano prodotte 282,304 tonn. di ghisa, provvisoriamente accertate, con un aumento di tonn. 23,011 in confronto della produzione dello stesso periodo del 1934, ammontante a tonnellate 254,293.

La produzione dell'acciaio, provvisoriamente accertata, nel giugno 1935 è ammontata a tonn. 192.000, contro tonn. 201.881 del mese precedente (diminuzione di tonn. 9881, contro una diminuzione di tonn. 4118 fra maggio e giugno 1934) e contro tonn. 154.787 del giugno 1934 (aumento di tonn. 38.213). In complesso nel primo semestre del 1935 risultano prodotte 1.046.432 tonnellate di acciaio, provvisoriamente accertate, con un aumento di tonnellate 150.751 in confronto della produzione del corrispondente periodo del 1934, ammontante a tonnellate 895.681.

Forte aumento di produzione

Si sono avuti aumenti nella produzione dei seguenti prodotti: A) Per il primo semestre 1935 rispetto al corrispondente periodo del 1934: ghisa 11.0 p. c., acciaio 16.8 p. c., leghe di ferro 4.1 p. c., zinco 10.5 p. c., mercurio 92.6 p. c., antimonio 9.1 p. c., petrolio raffinato 30.2 p. c., olio da gas 12.9 p. c., paraffina 18.2 p. c., bitume di petrolio 66.8 p. c. B) Per i primi 5 mesi del 1935 rispetto al corrispondente periodo del 1934, laminati 26.9 p. c., cemento macinato 12.7 p. c., seta naturale 113.5 p. c., fibre artificiali rayon 43.5 p. c., carta e cartoni 16.6 p. c., solfato di rame 17.4 p. c.

Diminuzioni si sono invece verificate a) per il primo semestre del 1935 rispetto al corrispondente periodo del 1934 per i seguenti prodotti: piombo 23.0 p. c., alluminio 21.6 p. c., petrolio 23.2 p. c., benzina 24.1 p. c., oli lubrificanti e per usi diversi 6.6 p. c., olio residuo combustibile 23.5 p. c. e coke di petrolio 57.0 p. c. b) Per i primi 5 mesi del 1935 rispetto al corrispondente periodo del 1934: fosfati 13.34 p. c., acido solforico riportato a 50 Bè 9.7 p. c. e zolfo 18.5 p. c.

Traffico terrestre e marittimo. Nel giugno 1935 le Ferrovie dello Stato trasportarono per conto di privati 2 milioni 778.877 tonn. di merce, ivi comprese quelle caricate nei porti, contro tonn. 2.655.841 trasportate nel mese precedente e tonn. 2.634.912 nel giugno 1934. In complesso nel primo semestre del 1935 risultarono caricate per conto di privati tonn. 16.122.822, in confronto di tonn. 15.866.842 caricate nel corrispondente periodo del 1934. Il numero complessivo dei viaggiatori sulle Ferrovie dello Stato durante il mese di maggio 1935 è stato di 6.319.932, mentre risultò di 6.973.975 nel precedente mese di aprile e di 6.144.266 nel maggio 1934. In complesso nei primi cinque mesi del 1935 il numero dei viaggiatori sulle Ferrovie dello Stato è stato di 29.573.567, mentre nel corrispondente periodo del 1934 fu di 29.087.003. Nel giugno 1935 il movimento complessivo delle merci nei porti del Regno è stato di 3.375.645 tonn., con una diminuzione di 78.768 tonn. rispetto al precedente mese di maggio (tonn. 3 milioni 454.413) e con un aumento di tonn. 297.846 rispetto al giugno 1934 (tonn. 3.077.799). Il naviglio mercantile italiano ha partecipato al trasporto delle merci con 2.098.525 tonn. (62.2 per cento) nel giugno 1935, con tonn. 2.307.062 (66.8 per cento) nel mese precedente e con tonn. 1.981.038 (64.4 per cento) nel giugno 1934. Nel primo semestre del 1935 il movimento complessivo delle merci nei porti del Regno fu di tonn. 19.797.601, con un aumento di tonn. 1.863.945 rispetto al movimento del corrispondente periodo del 1934 (tonn. 17.933.656).

Miglioramento della bilancia commerciale

Commercio con l'estero. Secondo le prime segnalazioni telegrafiche delle Dogane il valore delle merci importate nel giugno 1935 è stato di 682 milioni di lire in confronto di 612 milioni di lire del giugno 1934 e quello delle merci esportate è stato di 468 milioni di lire in confronto di 536 milioni di lire del giugno 1934. Si è avuto pertanto nel giugno scorso una eccedenza passiva di 214 milioni di lire, mentre nel 1934 si ebbe una eccedenza passiva di 276 milioni di lire. In complesso il valore delle importazioni nel primo semestre del 1935 è stato di 3803 milioni di lire e quello delle esportazioni di 2422 milioni di lire con una eccedenza passiva di 1381 milioni, mentre il valore delle importazioni nel corrispondente periodo del 1934 fu di 4080 milioni di lire e quello delle esportazioni di 2654 milioni di lire con una eccedenza passiva di 1426 milioni di lire.

Indici dei prezzi all'ingrosso e del costo della vita. L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso con base 1928-100 risulta aumentato nel maggio 1935 di punti 1.1 rispetto all'indice del mese precedente, essendo passato da 65.5 a 66.6.

Fallimenti e protesti cambiarii. Il numero dei fallimenti ordinari dichiarati nel mese di giugno 1935 è stato di 519, contro 604 nel precedente mese di maggio e 697 nel giugno 1934. Il numero dei piccoli fallimenti iniziati dalle Preture nel mese di giugno 1935 è stato di 559 mentre fu di 639 nel precedente mese di maggio e di 597 nel giugno 1934. Il numero dei protesti cambiari elevati nel giugno 1935 è stato di 72.234 per un ammontare di lire 49.664.000, mentre fu di 74.843 per un ammontare di lire 52.017.000 nel precedente mese di maggio e di 71.540 per un ammontare di lire 55.804.000 nel giugno 1934.

Costruzioni. Nei primi cinque mesi del 1935 sono stati approvati in 17 principali città del Regno progetti per la costruzione di 25.549 appartamenti comprensivi di 108.506 stanze, con un aumento in confronto ai primi 5 mesi del 1934, di 7116 appartamenti (aumento del 38.6 per cento) e di 29.668 stanze (aumento del 41.9 per cento).

Posti gratuiti e semi gratuiti
negli Istituti educativi nazionali

ROMA, 19

Con recenti Decreti del Ministro dell'Educazione Nazionale sono stati indetti i seguenti concorsi per posti gratuiti e semigratuiti negli istituti appresso elencati: 5 posti gratuiti di studio nei convitti nazionali:

A) Posti di studio a carico del Ministero dell'Educazione Nazionale: 1) ordinari 70; 2) per giovani appartenenti a famiglie residenti nelle nuove Provincie 10; 3) per giovani appartenenti a famiglie già profughe di guerra 2.

B) Posti di studio a carico dei bilanci dei seguenti convitti nazionali: 4) Bari 1; Catanzaro 2; Lecce 1; Lucera 2; Maddaloni 1; Milano 1; Parma 5; Salerno 2 (di cui 1 da assegnarsi ad un Balilla della Centuria di Salerno); Teramo 2; Venezia 1 (per orfano povero e promettente negli studi).

C) Posti di studio a carico di fondazioni: Fondazione «S. A. R. Principe Umberto», presso il convitto nazionale di Cagliari: Un posto gratuito intitolato «Ard. Ambrogio Maschiu, don Francesco Ignazio Cadello e don Giovanni Pietro Puglia» ed un posto gratuito intitolato «Giacinto Giuseppe Maria e don Pietro Sanno, e don Gavino Cocco» (riservati alle categorie di alunni di cui all'art. 25 dello statuto della fondazione, approvato con R. D. 7 novembre 1929, n. 2097).

F) Fondazione «V. E. III», presso il convitto nazionale di Sondrio; un posto (riservato ai giovani nati nella Provincia di Sondria ed aventi almeno uno dei genitori nato nella Provincia medesima); 8 posti gratuiti da distribuirsi tra i seguenti convitti ad alunni che frequentano od abbiano titolo per frequentare i RR. Istituti magistrali: Convitti nazionali di Aosta, Aquila, Avellino, Bari, Benevento, Campobasso, Cagliari, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Lecce, Matera, Potenza, Reggio Calabria, Sassari, Siena, Sondrio, Teramo, Torino, Vibo, Valentia.

Convitti: «Serristori» di Castiglion Fiorentino; «Civico» di Cremona, «D. Alighieri» di Gorizia, Collegio di Lucca, «B. Mussolini» di Mantova. «S. Carlo» di Modena, «Civico» di Mondovi, Comunale di Parenzo, «Milite Ignoto» di Pavia, «De Amicis» di Pinerolo, municipale di Pinerolo, municipale di Pontremoli, comunale «Umberto I» di Rieti, comunale «Umberto I» di Spoleto, comunale «Raffaelo d'Urbino.» Comunale prov. di «Toppo Wassermann» di Udine. civico di Vercelli, comunale «Corbellina» di Vicenza, «Tommaseo» di Zara. Posti gratuiti negli istituti sotto indicati: Convitto «S. Pellico» di Ala.

Art. 3) Maschi della Venezia Tridentina che abbiano titolo per frequentare il R. Ginnasio convitto «Dante Alighieri» di Gorizia, Quattro per alunni maschi della Venezia Giulia e Zara che abbiano titolo per frequentare le locali scuole medie governative. Convitto «F. Filzi» di Pisino, 17 (per alunni maschi della Venezia Giulia e Zara che abbiano titolo per frequentare le scuole medie governative). Convitto di Tolmino, 15, di cui non più di 2 per la sezione femminile (per alunni che abbiano titolo per frequentari le locali scuole medie governative), convitto «Nolf» di Fano, 5 (per alunni maschi residente sulla costa orientale adriatica che intendano iniziare o proseguire gli studi nelle locali scuole governative e comunali).

Il "Sabato fascista„
nelle aziende di credito e assicurazione

ROMA, 19

Il Segretario del Partito, con «Foglio di disposizioni» n. 424 ha comunicato il seguente contratto nazionale collettivo intervenuto, con la sua approvazione:

1) In tutte le aziende del credito, dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione e la Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione, relativo all'attuazione del Sabato fascista per il personale delle aziende del credito della assicurazione e dei servizi tributari.

1) tutte le aziende del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari rappresentate dalla Confederazione fascista delle aziende del credito e della assicurazione per tutto indistintamente il personale, gli orari di lavoro del sabato non potranno prolungarsi, salvo le eccezioni di cui in appresso, oltre le ore tredici. Resta fermo che la durata dell'orario normale settimanale non possa oltrepassare le quarantaquattro ore per il personale le cui mansioni richiedano un lavoro continuo ai sensi della legge sull'orario di lavoro, mentre per il personale a lavoro discontinuo di semplice attesa o custodia, di cui alla legge stessa (e che normalmente nei contratti collettivi di lavoro è considerato quale personale subalterno), la durata dell'orario di lavoro continuerà ad essere quella prevista dai singoli contratti collettivi.

2) Nel caso in cui dette aziende osservino già un orario di lavoro eguale o inferiore alla misura di cui al secondo comma dell'articolo primo, tale orario continuerà ad essere osservato nella sua entità, ma con una diversa ripartizione, in modo da assicurare l'applicazione del Sabato fascista.

3) Quando per particolari esigenze di lavoro che interessino speciali uffici e che debba essere compiuto entro termini prestabiliti, anche in rapporto ad eventuali disposizioni governative in materia finanziaria, si renda necessario derogare parzialmente dalla applicazione della norma di cui il primo comma dell'art. primo, le organizzazioni competenti concorderanno le modalità e le condizioni per la pratica attuazione di quanto sopra.

4) Sarà fatta eccezione al principio di cui al 1.o comma dell'art. 1 per le aziende di assicurazione limitatamente al lavoro diretto all'accertamento ed alla liquidazione dei sinistri grandine.

5) Per le esattorie di riscossione delle imposte dirette l'attuazione delle norme di cui sopra non avrà luogo nell'ultimo sabato compreso entro ciascuna rata di riscossione e cioè dal giorno 11 al 18 dei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre, in considerazione delle particolari esigenze del servizio durante il periodo della rata di cui sopra

6) Per le aziende delle imposte di consumo si fa eccezione alla norma di cui al 2.o comma dell'art. 1, nei confronti del personale che sia direttamente addetto ai servizi di riscossione e di vigilanza, per il quale le competenti Federazioni nazionali fisseranno appositi turni.

7) Quando per esigenze di ordine locale, mercati, fiere ecc., sia opportuno derogare alla norma suddetta, premesso che ogni deroga può essere ammessa solo se generale, le organizzazioni sindacali territoriali interessate provvederanno a disciplinare tale deroga mediante contratti collettivi da depositarsi presso la Prefettura, in base alle norme di legge vigenti. Tali contratti devono altresì essere depositati presso la Segreteria federale.

In ogni caso non potrà mai essere adibito al lavoro nel pomeriggio del sabato personale di età inferiore ai 21 anni.

Comunque al personale cui si applicano le deroghe di cui sopra dovrà sempre essere assicurata mediante turni, la disponibilità di almeno 24 pomeriggi di sabato nell'anno solare. I turni di cui sopra dovranno risultare da apposite tabelle da tenersi esposte nei locali delle aziende interessate. 9) Il presente accordo entra in vigore alla data del 1.o luglio 1935-XIII, ha la durata di un anno e si intende rinnovato di anno in anno qualora non venga disdetto due mesi prima della scadenza.

Gli Ufficiali in congedo

ROMA, 19

Il Segretario del Partito, on. Starace, presidente dell'Unuci, ha dettato le seguenti disposizioni per l'applicazione agli ufficiali in congedo del R. D. legge 20 giugno 1935-XIII, che istituisce il «Sabato fascista».

In applicazione del R. D. legge 20 giugno 1935-XIII, numero 1010, viene determinato che: 1) L'Unuci, che per legge deve provvedere «con efficace concorso agli scopi che lo Stato intende perseguire nel campo della preparazione spirituale e tecnica degli ufficiali in congedo delle forze armate» è istituto di addestramento postmilitare per eccellenza. Come tale deve impiegare il «Sabato fascista» per lo svolgimento di attività culturali e professionali militari secondo i piani stabiliti dall'Ispettorato pre e postmilitare già investito della questione.

2) Gli ufficiali, quando non siano impegnati dalle istruzioni di cui al numero precedente e sia loro applicabile il citato R. D. legge 20 giugno 1935-XIII, numero 1010, devono mettersi a disposizione delle rispettive altre organizzazioni del Regime per quelle attività di carattere politico professionale e sportivo secondo direttive del Segretario federale.

3) Per la fine di ogni trimestre (a cominciare dal 30 settembre corrente anno) i comandanti di gruppo devono riferire brevemente alla presidenza dell'Unuci sulle varie attività svolte dai propri dipendenti, comprese quelle delle sezioni e dei nuclei.

L'atto di donazione al Partito
di un palazzo dell'Istituto Nazionale Assicurazioni

ROMA, 19

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto nel Palazzo del Littorio il direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni ed alcuni funzionari dell'Istituto stesso per la firma dell'atto di donazione al Partito del palazzo già Gran Hotel di Rocca di Papa, che l'Istituto nazionale delle Assicurazioni ha offerto al Direttorio nazionale del P. N. F. Il Segretario del Partito ha vivamente ringraziato il presidente, il direttore generale ed il Consiglio di amministrazione dell'Istituto. Come è noto, l'immobile è stato affidato alla Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe per la istituzione di una colonia montana estiva, colonia che già ospita numerosi bimbi di Roma e della Provincia.

Misteriosa morte in carcere di Madama Hanau

PARIGI, 19

La signora Hanau è morta questa mattina nella prigione di Fresnes. Essa era stata arrestata il 22 febbraio scorso la sera stessa in cui la Corte di Cassazione aveva respinto il suo ricorso. Era stata condannata a tre anni di prigione. Si sa che per ragioni di salute era stata trasportata alla prigione di Fresnes.

Il procuratore della Repubblica ha deciso di aprire un'inchiesta giudiziaria per l'effettivo accertamento delle cause della morte e così alle 15.5 a bordo di un'autoambulanza il corpo di madama Hanau è partito dalla prigione di Fresnes e un'ora dopo veniva deposto all'Istituto di medicina legale dove avrà luogo forse domani l'autopsia, che verrà praticata dall'eminente dott. Paul.

Per ben 7 anni Marta Hanau è stata alla ribalta dell'attualità parigina. La sua figura, le sue parole, i suoi splendori, la sua fortuna, le sue evasioni, i suoi molteplici imprigionamenti seguiti da messe in libertà più o meno provvisorie, hanno appassionato e tenuto desta la curiosità di tutta la Francia.

Negli ambienti finanziari Marta Hanau era chiamata la presidentessa, perchè appunto ricopriva la carica di presidente di numerosi consigli di amministrazione. La presidentessa scompare in modo improvviso. Le cause della sua morte sono circondate da mistero.

L'infermiere di servizio ha trovato lunedì mattina la Hanau in un sonno profondo nel suo letto. Egli ha avvertito il medico che ha cercato di svegliarla con iniezioni e con salassi, senza poterla rianimare.

Il "Tour„ si risolverà sui Pirenei
Legrèves e Archambaud vincitori delle tappe odierne
Camusso terzo in classifica a 3' 8" da Speicher

PERPIGNANO, 19

Un'altra tappa bifronte, dove c'è da lottare prima contro gli uomini che marciano fianco a fianco e poi contro il tempo nella solitaria corsa a cronometro, si è svolta sul percorso Montpellier-Perpignano, che ci ha portati alle falde dei Pirenei, giudici supremi del Tour, il cui primo responso sarà dato domani in una gara massacrante per lunghezza e asperità.

Legrèves, il veloce veltro francese, ha tagliato vittorioso il traguardo della corsa in linea Montpellier-Narbona, km. 103, davanti al belga Aerts, risolvendo così una questione di supremazia. Quel duello estremo sul rettilineo di arrivo a Narbona è stato l'unico episodio notevole della tappa, ma la sua combattività ed incertezza ci ha compensati della monotonia durata per quasi quattr'ore. La tranquillità e la compattezza più assolute sono infatti regnate tra i 53 uomini rimasti in lizza, dei 94 che avevano lasciato Parigi due settimane or sono, e le sole fasi movimentate si sono svolte presso le fontane, dove gli atleti accorrevano a frotte per dissetarsi. Nessuno è mai scattato per un tentativo di fuga.

Colma nella prima tappa

Finalmente in vista di Narbona, fiutando l'imminente striscione d'arrivo, i più veloci hanno occupato le prime posizioni. La lotta non poteva divampare che tra i quattro uomini che in fatto di velocità superano nettamente gli altri: Aerts, Legrèves, Pelissier e Speicher. Speicher non poteva contare che sull'aiuto di Legrèves, suo compagno di squadra, e l'aiuto di fatti gli è stato offerto. Legrèves ha iniziato progressivamente la volata trascinando alla sua ruota Speicher e a 150 metri dal traguardo è scattato a sua volta, ma intanto Aerts e Pelissier avanzavano veloci e portavano il loro attacco al campione di Francia che, dopo una vivace resistenza, stava per essere rimontato. E' stato allora che Legrèves, vista perduta la partita per il suo capitano, è entrato in azione, ha superato Pelissier e Speicher ed è balzato su Aerts, che tutti già consideravano vittorioso, e con un ultimo scatto impressionante per potenza ed elasticità ha gettato la sua ruota davanti a quella del belga. Terzo era Pelissier e quarto Speicher.

La volata è stata entusiasmante e la vittoria regolarissima, ottenuta con prepotenza di mezzi. La media oraria di km. 26,275 dice chiaramente con quanta calma sia stata condotta la corsa.

Molto vivace è stato l'assalto alle tavole imbandite che i corridori hanno dato nell'intervallo tra una gara e l'altra. Poi è scoccata l'ora della seconda fatica, la più dura della giornata: Narbona-Perpignano, km. 63, nella lotta contro il cronometro. Ha vinto un altro francese: Archambaud, il più forte in questo genere di gare.

Maes mantiene la Maglia gialla

Il vincitore, la cui sicurezza di marcia non è stata mai minacciata da alcuno, ha compiuto i 63 km. in ore 1.39' 8", alla velocità oraria di km. 28,130. Naturalmente non è la vittoria di Archambaud che ci interessa: essa era prevista e di sorprendente non c'è stato che la facilità con cui è stata conquistata, ma la lotta tra Maes, Camusso e Speicher. Maes mantiene la maglia gialla anche dopo la gara di oggi. L'alfiere del Tour si è preso una netta rivincita dello scacco subito a Montpellier di fronte alla coalizione avversaria e posto ad armi pari contro Speicher l'ha battuto ancora una volta, portandogli via tra abbuono e distacco quasi due minuti. Tutte queste tappe del Mediterraneo non hanno fatto dunque che rafforzare la posizione di Romano Maes, che comanda tuttora la corsa con un vantaggio di 10' 22' su Speicher e di 13'30" su Camusso.

Arrivando terzo a Perpignano, a 4'1" da Archambaud e a 1'10" da Maes, Speicher ha visto sfumare molte delle sue speranze tenacemente nutrite. Camusso, che non preferisce le lotte contro il cronometro, ha fatto un salto indietro e Speicher ha occupato il suo posto nella classifica generale. Morelli è giunto quarto a Perpignano, a soli 3" da Speicher. Anche Bergamaschi si è fatto onore arrivando nella scia del campione di Francia, a soli 15" da lui. Camusso è stato il terzo degli italiani e il suo tempo è stato di 3'21" peggiore di quello di Speicher.

L'alfiere francese ha ceduto di schianto prima di Perpignano, nei confronti di Maes, Morelli e Bergamaschi. Il primo ha più che triplicato il vantaggio che aveva a metà percorso e gli altri hanno annullato quasi del tutto il distacco subito. Pur sconfitti, gli italiani si sono battuti in crescendo e ciò è un buon auspicio.

Domani sui Pirenei, lungo i 325 km. della Perpignano-Luçon, Camusso e Morelli giocheranno la prima delle due carte che ancora loro restano in mano. Più propizio che non agli altri il terreno è a Camusso. Vedremo se la realtà sarà simile alle nostre speranze.

Ecco l'ordine di arrivo della Nimes-Narbona:

1) Legrèves che compie i 103 km. del percorso in ore 3, 55' 12", alla media oraria di km. 26.275; tempo della classifica ore 3, 53' 42"; 2) Aerts, tempo di classifica ore 3, 54' 27"; 3) Pelissier, idem; 4) Speicher, idem. Seguono a pari merito e tutti classificati con lo stesso tempo di Legrèves gli altri 49 concorrenti.

Tappa a cronometro:

1) Archambaud, che impiega a compiere i 63 km. della tappa ore 1,39'8", alla media oraria di km. 38.103, tempo di classifica ore 1, 35' 38"; 2) Maes Romano, ore 1, 41' 59", tempo di classifica ore 1, 41' 14"; 3) Speicher, ore 1, 43' 9"; 4) Morelli, ore 1, 43' 12"; 5) Bergamaschi ore 1, 43' 26"; 6) Leducq, ore 1, 43' 27; 16) Camusso, ore 1, 46' 30"; 29) Giacobbe, ore 1. 50'18"; 32) Rimoldi, ore 1, 51' 22"; 46) Teani, ore 1, 55' 18".

Classifica generale: 1) Maes, ore 86, 37'; 2) Speicher, 86, 47' 22"; 3) Camusso, 86, 50' 30"; 4) Morelli, 86, 51' 19"; 5) Verwaecke, 87, 6' 57"; 12) Bergamaschi, 87, 48' 13"; 28) Rimoldi, 89, 15' 47"; 36) Giacobbe, ore 89, 35' 50".

Classifica per Nazioni: 1) Belgio; 2) Francia; 3) Italia; 4) Germania; 5) Spagna.

Ammiraglio inglese vittima
di un incidente automobilistico

LONDRA, 19

Il Viceammiraglio Astely Rashton, comandante la flotta della riserva, che aveva partecipato l'altro giorno alla rivista di Spithead, è rimasto ucciso sul colpo questa notte, quando l'automobile nella quale ritornava all'Ammiragliato da Portsmouth, è andata a cozzare contro un albero, sfasciandosi vicino a Peters Field. Nessuna persona era presente all'accidente.

Un viaggio del Duca di York in Romania

BUCAREST, 19

Adverul pubblica la notizia che il Duca di York farà prossimamente visita alla Romania. Si tratterebbe di una missione ufficiale.

I records del circuito di Dieppe
battuti in allenamento dall'«Alfa»

PARIGI, 19

Durante la corsa di allenamento per il Gran Premio automobilistico di Dieppe le Alfa Romeo di Chiron e di Dreyfus hanno battuto tutti i record precedenti del circuito stesso. Chiron ha stabilito un massimo di 3'3", il che porta a una media di km. 138.398, e Dreyfus di 3'33".

La prima tappa del volo
dagli S. U. alla Norvegia

MONTREAL, 19

L'aviatore americano norvegese Thorsolbarg, a bordo di un aeroplano anfibio che porta il nome di «Leife Erikson» ha lasciato segretamente New York nel pomeriggio in compagnia del radiotelegrafista Paul Zscanyan ed è sceso sul fiume San Lorenzo tre ore dopo. E' poi ripartito per l'isola di Anticosti nel golfo del San Lorenzo.

Una linea aerea Nigeria-Khartum

LONDRA, 19

In un discorso pronunciato a Londra, il Sottosegretario parlamentare alle Colonie, Lord Plymouth, ha annunciato che prima della fine dell'anno la Nigeria sarà collegata con Khartum mediante una regolare linea aerea. Si spera anche che il servizio potrà essere esteso alle Colonie della Costa d'Oro e della Sierra Leone.

La nuova linea Praga-Mosca

RIGA, 19

Si ha da Mosca che il 15 agosto verrà inaugurata la linea aerea Praga-Mosca con fermate intermedie a Klusc (Romania) ed a Kiew.

20.000 annegati in Cina
La situazione permane grave

NANCHINO, 19

L'agenzia d'informazioni cinese Central News pubblica che a Ciang Sha 20 mila abitanti sono periti in conseguenza delle inondazioni, che hanno sommerso tutto il territorio del distretto di Shi Men, nella zona occidentale della Provincia del Honan. A Pechino è giunta notizia della situazione nella Provincia di Hopei che accenna a un lieve miglioramento perchè le acque del Fiume Giallo hanno cominciato a decrescere.

Nello Sciantung occidentale invece la situazione resta grave. Gli allagamenti continuano ad estendersi e la città di Tsin Ching è già lambita dalle acque e corre pericolo d'essere completamente sommersa.

4 assassini impiccati in Turchia

ISTANBUL, 19

I quattro condannati a morte per l'assassinio di una intera famiglia, delitto che commosse enormemente l'opinione pubblica, sono stati impiccati a Smirne. Mentre venivano condotti al supplizio uno degli assassini ha tentato la fuga; ma dopo un'accanita caccia degli agenti egli fu ripreso. Una folla enorme ha assistito all'esecuzione.

La Romania acquista un primo sottomarino

BUCAREST, 19

Secondo il giornale *Curentul*, la Romania avrebbe acquistato un primo sottomarino che servirà da nave-scuola.

Il Duca di Spoleto a Brioni

BRIONI, 19

Oggi è giunto a Brioni S. A. R. il Duca di Spoleto. Era a ricevere l'augusto ospite l'avvocato Troncon dell'amministrazione delle isole Brioni. Il Duca di Spoleto è sceso nel suo bungalow.

Il corso di avviamento al teatro
per giovani cantanti

ROMA, 19

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, ha, con recente decreto, bandito un concorso per esami a 7 borse di studio di lire diecimila ciascuna per giovani cantanti di ambo i sessi, i quali aspirano a frequentare il corso speciale di avviamento al teatro, istituito presso il Teatro Reale dell'Opera di Roma, o che dimostrino di essere sufficientemente preparati nella tecnica del canto e diano affidamento per manifesta attitudine della loro riuscita nel campo teatrale.

Gli ammessi al corso, che ha la durata di 10 mesi a cominciare dal primo settembre, saranno addestrati alla pratica conoscenza del repertorio, del movimento scenico (giuoco scenico, truccatura, costume) e di quanto altro è necessario ad una buona interpretazione dei personaggi in un'azione scenica. Essi potranno essere gratuitamente utilizzati nella parte loro durante il periodo stagionale delle rappresentazioni liriche del Teatro Reale e potranno anche essere scritturati per la stagione lirica. Possono partecipare al concorso giovani di nazionalità italiana che alla data di scadenza di esso non abbiano superato il trentesimo anno di età. La domanda di ammissione al concorso, scritta su carta da bollo da lire sei, e corredata dai documenti prescritti, dovrà pervenire al Ministero dell'Educazione Nazionale, direzione generale per le antichità e belle arti, divisione terza, non oltre il 31 luglio corrente.

Gli esami per concorsi a cattedre
nei Conservatori di musica

ROMA, 19

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha, con recente Decreto, approvato i nuovi programmi di esame per concorsi e cattedre di organo e composizioni organistica, pianoforte, violino, flauto e clarinetto, nei RR. Conservatori di musica e negli Istituti musicali pareggiati.

Violento temporale a Venezia

VENEZIA, 19

Oggi alle 15 si è scatenato sulla città e sul territorio circostante un violento temporale accompagnato da fitta grandine e pioggia torrenziale. In terraferma e precisamente nel Mestrino e paesi circostanti, le campagne furono in qualche tratto ricoperte completamente di grandine. Naturalmente il raccolto promettente di granoturco e di uva è stato gravemente pregiudicato. Il ciclone si è abbattuto con forza particolare nella zona di Marghera. Sul cavalcavia un formidabile colpo di vento ha sollevato in aria il tetto della sala d'aspetto della filovia, tetto che dopo aver rotto i fili elettrici, si è abbattuto contro la balaustra del cavalcavia.

La ventata ha poi colpito le case dell'Ente Autonomo a Marghera, producendo danni considerevoli e facendo una vera ecatombe di camini. Il fabbricato dello stabilimento occupato dalla «Fiam», società per la fabbricazione di accumulatori, ha subito particolari danni. La ciminiera della fabbrica, dell'altezza di 40 metri, è stata abbattuta; inoltre un muro di cinta alto tre metri è stato letteralmente raso a terra per la lunghezza di ben 35 metri. Un camion carico di merci, mentre procedeva a velocità moderata lungo il cavalcavia, proveniente da Venezia, preso in pieno dal fortunale, dopo aver fatto un giro su sè stesso, andò ad urtare con violenza contro un palo della filovia, abbattendolo; quindi si fracassò contro la spalliera del cavalcavia, rimanendo fra un groviglio di funi miracolosamente sospeso sul precipizio. Un numero notevole di alberi d'alto fusto furono spezzati qua e là e in località Giustizia un annoso pioppo è caduto attraverso alla via, danneggiando la tranvia elettrica. All'ospedale sono stati curati vari contusi per rottura di vetri.

Notiziario di Pola

POLA, 19

Ribasso di prezzi dei generi alimentari. Sotto la presidenza del Segretario federale si è riunito oggi il Comitato intersindacale che, in base alle recenti disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito, ha stabilito le seguenti riduzioni sul prezzo del pane: tipo comune forme da grammi 500 da lire 1.30 a lire 1.10, tipo comune forme da grammi mille da lire 1.25 a lire 1.05. Tipo integrale da lire 1.20 a lire 1.

Vengono inoltre stabilite le seguenti riduzioni: farina 0 da lire 1.60 a lire 1.50, pasta comune da lire 2 a lire 1.90, pasta pura semolata da lire 2.30 a lire 2.20, zucchero semolato da lire 6.30 a lire 6.20, zucchero cristallino da lire 6.20 a lire 6.10. Il prezzo del burro fresco naturale viene portato da lire 10 a lire 11 il kg. Tutti i prezzi degli altri generi alimentari restano invariati. Il Comitato intersindacale ha esaminato i prezzi praticati nei bar della città di Pola ed ha deliberato di sollecitare una riduzione riguardante specialmente il costo degli aperitivi e del caffè somministrati nei bar stessi.

Nei riguardi della settimana lavorativa di 40 ore sono state stabilite delle precise norme allo scopo di non intralciare il normale lavoro delle aziende locali, specialmente per ciò che si riferisce all'impiego della mano d'opera specializzata. Dopo un accurato esame delle particolari esigenze della nostra città e della provincia, nei riguardi dell'applicazione del Sabato fascista e delle eventuali deroghe che dovranno essere concesse, il Comitato intersindacale ha deciso di continuare nel lavoro di preparazione e di studio in modo da poter fornire alla Segreteria federale, nell'ultima decade del corrente mese, tutti gli elementi che permetteranno, sentite anche le autorità militari, politiche amministrative, culturali, dopolavoristiche e sportive, di compilare il programma stabilito da S. E. il Segretario del Partito con foglio di disposizioni N. 422.

Un bosco in fiamme. Nel pomeriggio di oggi si incendiò nella campagna di Pomer, presso Barbariga, un bosco. I pompieri si portarono sul luogo con tre carri. All'estinzione collaborarono una cinquantina di contadini e alcuni Carabinieri. Dopo tre ore di lavoro il fuoco era spento. Si calcola che siano andati perduti circa 10 mila metri quadrati di bosco.

Lo sciopero dei tipografi in S[...]

GR[...]

La *Gratzer Tagespost* ricev[...] biana che lo sciopero dei [...] che dura a Lubiana dal 1.o lu[...] siste tuttora e si va estend[...] altre stamperie della Slovenia [...] bor e a Cilli i tipografi sind[...] no cessato il lavoro. I giorna[...] blicano sotto forma ridottis[...] maggior parte delle tipograf[...] mantenere gli impegni con [...] le improvvisato.

NOTIZIE BR[...]

E' giunto a Martigny (Canto[...] lais), accompagnato da un corna[...] tore americano Halliburton che [...] elefante, intende compiere il [...] corso: Martigny, Gran S. Bern[...] Roma. La durata del viaggio [...] ca 35 giorni.

L'avventura d'un aviatore. Con[...] te alle prime notizie, l'aviato[...] Loch è rimasto illeso nella sua [...] venuta a Mersa Matruk ma l'a[...] è andato distrutto.

L'esplosione sull'«Espoir». Si [...] morte di due dei sette membri [...] paggio del sottomarino «Espoir» [...] l'esplosione del 12 luglio.

BOLLETTINO METEORO[...]

19 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste	755.4	cop., l. mosso
Roma	760.2	sereno, mosso
Torino	756.4	coperto
Milano	756.1	coperto
Genova	757.7	coperto, mosso
Venezia	755.7	coperto, calmo
Firenze	758.0	½ coperto
Ancona	756.4	½ cop., l. mosso
Bologna	756.8	½ coperto
Napoli	760.8	½ cop., calmo
Taranto	758.7	sereno, calmo
Palermo	760.5	ser., l. mosso
Catania	760.3	ser., l. mosso
Cagliari	760.0	sereno, mosso
Tripoli	761.8	sereno, mosso
Messina	760.5	ser., l. mosso
Trento	757.7	½ coperto
Fiume	754.9	cop., l. mosso
Bari	758.4	sereno, calmo
Sanremo	756.2	sereno, mosso
Bengasi	760.8	½ cop., l. mosso
Rodi	753.6	ser., l. mosso
Rimini	757.0	½ cop., calmo

Le previsioni del tempo p[...]

ROMA, 19 (Ufficio presagi) — [...] barica: La depressione sull'Eur[...] trionale ha portato il suo min[...] to approfondito sulla media N[...] estende notevolmente la sua in[...] traverso le regioni centrali fin[...] settentrionale, su cui dà luog[...] debole depressione secondaria. [...] sioni occupano il Mar di Leva[...] Minore. Persiste una pression[...] mente alta sul resto dell'Europa [...] simo sul Golfo di Guascogna.

Probabilità: Le condizioni del[...] l'alta Italia saranno alquanto [...] con annuvolamenti a caratter[...] lesco e qualche breve precipita[...] regioni centrali e meridionali [...] rà ancora buono, eccetto qua[...] lare annuvolamento prevalent[...] ridiano. Venti moderati del [...] drante sulle regioni settentrion[...] to forti tra ponente e maestro [...] ruotare a nord sul rimanente [...] tura in lieve diminuzione su[...] settentrionali, stazionaria altro[...] to agitati gli alti e medi baci[...] poco mossi gli altri mari.

CRONACA DELLA CITTÀ

EL PARTITO

FEDERAZIONE

pporto mutilati e feriti per la Rivoluzione

derazione dei Fasci di Combat- comunica: I mutilati e feriti Rivoluzione sono convocati a rap- sala Dante (via d'Annunzio 1) era alle ore 18.30.
derà il rapporto il Segretario

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.

Gruppo C. A. *Tutti gli apparte- la 143.a batteria sono comanda- varsi per domenica 21 corr. al- al Poligono di Servola per le istruzioni.*
gli appartenenti alla 144.a bat- no comandati di trovarsi dome- corr. alle ore 8 in caserma di adoni.
telemetristi. *Tutti gli apparte- Corso telemetristi sono coman- trovarsi per domenica 21 corr. 7 al Poligono di Servola per le istruzioni.*
o raccolta notizie. *Tutti gli ap- nti alla 1.a e 2.a squadra C. R. comandati di trovarsi in ca- via Donadoni domenica 21 lle ore 8, per le consuete istru-*
Centuria mitraglieri. *Tutti gli nenti al 301.o manipolo mitra- ono comandati di trovarsi per a 21 corr., alle ore 8, in caser- via Donadoni, per le consuete ni.*

G. U. F.

zione educazione fisica femminile

le Giovani Facsiste, principian- se, si trovino oggi, alle 19.45, o di pallacanestro della F.I.P., enamento, portando con sè la del Fascio Femminile.

O. N. D.

blioteca del Dopolavoro

polavoro provinciale sta curan- modo particolare la raccolta del resso dopolavoristi e cittadini. uite negli ultimi tempi alla bi- del Dopolavoro provinciale rac- opere e di riviste che forse gia- dimenticate nelle biblioteche pri- entre oggi, annoverate nel cata- nerale della biblioteca, possono ricercate e richieste.
opolavoro provinciale ha notevol- umentato con acquisti la propria bilità di libri ed ha acuito in tal interesse dei lettori. E' bene che la raccolta sia continuata e ta attraverso le offerte. Qualsia- che per l'individuo non trova di utilità, per la massa dei let- tivirà invece sempre una richie- romanzo al libro scientifico, dal olastico a quello di tecnica, una interrotta di opere può essere ta, sia essa scritta in lingua ita- in qualsiasi lingua estera. Così lavoro provinciale potrà conti- con maggior profitto la sua atti- turale per l'educazione del po-

Atletica femminile

ete sono convocate in campo Lit- omenica, alle 8, per gli allena- le gare di preparazione.

OPERA BALILLA

rtenza per il corso cadetti

partiranno alla volta di Forlì, giungere il campo, i capicentu- Opera Balilla di Trieste che si uno a conseguire il grado di ca-
reparto è stato salutato dal pre- del Comitato provinciale, il qua- o aver passato in rivista i gio- ebbe per loro parole di augurio e amento.

a e Avanguardisti a Grado

mattina con il primo piroscafo rtiti 22 Avanguardisti e 22 Ba- oschettieri della 714.a Legione G. Oberdan», che compiranno a un accantonamento della durata rni.
ani militi dell'Opera Balilla per- nte equipaggiati, sono stati sa- lla partenza da numerosi fami- li Avanguardisti sono al coman- capomanipolo Ottone Griselli ed hettieri al comando del maestro Iernetti.
questo accantonamento, che è do per gli Avanguardisti, è sta- nizzato dal comandante la II a caposquadra Giulio Fabi; per ettieri dal maestro Iernetti, che pure la parte amministrativa.

ita Giovani e Piccole Italiane

le Giovani e Piccole Italiane dei VI e XVII sono tenute a presen- la Casa della Giovane Italiana abato, alle 10. All'adunata pre- nno anche le comandanti dei

a delle Giovane Italiana

razione agli esami autunnali

o (medie inferiori): martedì e dalle 9 alle 10. Matematica: *inferiori): marted ìe venerdì alle 9;* italiano: *(detto) martedì dì dalle 8 alle 9;* stenografia: *lu- giovedì dalle 18 alle 19; ginna- sercizi prescritti per l'anno XIII dì e sabato dalle 18 alle 19; dat- la: tutti i giorni a turni bisetti- che si fissano all'atto dell'iscri- Altri corsi.* Economia domestica *a: martedì e venerdì dalle 8 al- disegno e pittura: martedì e mer- dalle 8.30 alle 11;* taglio e cuci- *martedì e venerdì dalle 17 alle 19;* mano: *lunedì e giovedì dalle 17*
oforte e violino. Sono disponibili posti tanto per le lezioni di pia- che per quelle di violino. Giuo- *nici: tennis, pallacanestro, tam- palla cordino, pattinaggio a tiro con l'arco, tutti i giorni con l'orario che si fissa all'atto dell'iscri- zione.*
Per iscrizioni ed informazioni rivol- gersi alla Casa della Giovane Italiana, viale R. Gessi 10, dalle 9 alle 11 e dal- le 17 alle 19.30.

Coorte Moschettieri 642.a Legione «F. Beuzzar»

I Moschettieri della Legione «Beuz- zar» (Ginnasio Petrarca) che parteci- no all'accantonamento, si aduneranno oggi, sabato, alle ore 17, nella palestra del Ginnasio Petrarca per la visita me- dica e per ricevere l'equipaggiamento (zaino, gavetta). La partenza avrà luo- go nella mattina di lunedì.

Le aziende commerciali e il Sabato fascista

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica:

Sono tenute all'osservanza del Sabato fascista, con la sospensione di ogni attività nel pomeriggio del sabato, a partire dalle ore 13, le seguenti aziende:

Ingrosso: Tutte le aziende che lavorano all'ingrosso ad eccezione di quelle aventi lavorazione di frutta, ortaggi ed agrumi.

Varie: Agenti e rappresentanti, commercianti di automotocicli, mediatori e commissionari, agenzie ed imprese di pubblicità eccettuate le imprese di affissione, società fiduciarie e revisionali, istituti di informazioni, agenzie di pegno, amministratori di stabili, copisterie a macchina.

Alle aziende od attività commerciali aventi rapporti fuori piazza e connesse con il lavoro nel porto e negli scali ferroviari è concessa (fino a nuovi chiarimenti) la facoltà di trattenere in servizio, a turno, un impiegato ed un commesso, fermo però restando il disposto dell'art. 7 del contratto nazionale di lavoro.

Dettaglio: Dettaglianti in colori e vernici, dettaglianti in semi e bulbi, dettaglianti in legnami, commercianti in laterizi e manufatti di cemento, commercianti in cemento, calce e gesso, commercianti in materiali refrattari, commercianti in marmi grezzi ed esportazione marmi, commercianti in impianti igienici e sanitari, commercianti in apparecchi di riscaldamento, illuminazione, idraulici ecc., commercianti in carta da parati e stucchi, commercianti in ferro e metalli, commercianti in ferramenta, commercianti in macchine, commercianti in armi e munizioni, commercianti in articoli di elettricità, commercianti in apparecchi musicali, commercianti in articoli e materiale chirurgico e sanitario, commercianti in pelli e cuoi.

Tutte le altre aziende commerciali più sopra non nominate, alle quali è consentita la deroga all'applicazione integrale del Sabato fascista, devono, in ogni caso, in base all'art. 7 del contratto nazionale, lasciare in libertà alle ore 13 del sabato tutti i minori degli anni 21 e stabilire per tutti gli altri prestatori d'opera dei turni per consentire ad essi la disponibilità di almeno 24 pomeriggi di sabato ogni anno solare, opportunamente ripartiti nelle diverse stagioni, tenendo visibilmente esposto un cartello con l'indicazione dei turni.

La partenza da Trieste della crociera dell'O. B. per l'Egitto

Questa mattina partirà con l'«Ausonia» la Crociera Avanguardisti, per l'Egitto, organizzata dall'Opera Balilla.

Quest'anno la Crociera avrà inizio nella nostra città dove fin da ieri si sono concentrati i reparti di Arezzo, Belluno, Brescia, Como, Cremona, Fiume, Forlì, Gorizia, Massa-Carrara, Modena, Novara, Pola, Rovigo, Siena, Torino, Trento, Trieste, Udine, Varese e Vicenza.

Le Fiamme bianche di queste provincie, durante la giornata di ieri, ospiti del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla di Trieste, hanno visitato la città, destando ammirazione fra la cittadinanza per il portamento serio e marziale.

Anche in serata le giovani Camicie Nere, a piccoli gruppi, girarono per il centro e lungo il mare fino all'ora della ritirata. Stamane tutti i reparti si aduneranno all'Opera Balilla e quindi si imbarcheranno sulla bella nave dove a salutarli saranno le autorità e i camerati di Trieste.

A questa magnifica Crociera partecipa un manipolo di giovani della nostra provincia, di cui venti Avanguardisti usufruiscono dei posti-premio messi in palio dall'Opera Balilla di Trieste per i migliori e più volenterosi Avanguardisti della provincia di Trieste.

In questo modo questi fortunati bravi ragazzi potranno usufruire del magnifico viaggio che li porterà attraverso Venezia e Brindisi, fino ad Alessandria d'Egitto, Cairo, Caifa e quindi di ritorno in Patria.

Tutti i reparti Avanguardisti partecipanti alla Crociera saranno agli ordini di ufficiali e Accademisti dell'Opera Balilla, al comando del prof. Parisini. Stamane la motonave «Ausonia», salperà alle 10.30 dalla Stazione marittima.

Per la sistemazione delle strade di guerra

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i seguenti regi decreti legge: 20 giugno 1935-XIII, n. 1259, concernente l'autorizzazione della spesa di lire 25 milioni per provvedere all'esecuzione dei lavori di completamento e sistemazione di strade costruite dall'autorità militare durante la guerra e per il pagamento delle indennità di espropriazione relative; e 20 giugno 1935-XIII, n. 1260, contenente modificazioni alla composizione del Consiglio centrale delle stazioni di cura, che assume la denominazione di «Consiglio centrale delle stazioni di soggiorno, cura e turismo».

Martirologio fascista
Luigi Casciana

Ricorrono oggi quindici anni della gloriosa morte di Luigi Casciana, il primo caduto del Fascio triestino.

Il 20 luglio 1920, alla testa della prima ardita pattuglia di fascisti, arrivò sotto l'edificio del Balkan. Ad un tratto dalle finestre crepitarono le moschettate, mentre sulla via scrosciavano le bombe.

Luigi Casciana, alla testa della sua squadra di valorosi, continuò ad avanzare fin sotto il tetro edificio, finchè cadde, colpito in pieno, dal piombo avversario. Poco dopo la resistenza dei difensori del Balkan veniva travolta e il covo slavo veniva dato alle fiamme.

La Lega Navale d'Isola a Trieste. Questa sera, un folto gruppo di soci della Lega Navale Italiana d'Isola d'Istria e di altri volonterosi partecipanti — complessivamente circa 200 — raggiungeranno per via di mare Barcola, dove trascorreranno lietamente alcune ore.

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 luglio 1935 - XIII

Nati vivi	8
maschi 4, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	3
Matrimoni	—

Colonie estive per gli orfani di guerra

Anche quest'anno l'Opera Nazionale per gli orfani di guerra, Comitato provinciale di Trieste, in esecuzione alle disposizioni pervenute da Roma, ha disposto che un certo numero di orfane e orfani di guerra godano il beneficio delle Colonie estive montane. Lunedì 15, partiranno alla volta di Gallio, ameno paese della provincia di Vicenza, 20 orfani di guerra, e oggi partiranno per l'alta Carnia a Pierabec, altrettante orfane. La durata della Colonia è di un mese.

I Volontari sul Podgora

GORIZIA, 19

(c. t.) Questa mattina, ventesimo anniversario di quella Battaglia del Podgora, durante la quale le falangi dei volontari giuliani hanno dato il primo contributo di vite alla Vittoria, i superstiti di queste trincee, quanti volontari hanno potuto raccogliersi, sono venuti quassù a ricordare i camerati e a celebrare le giornate dell'indimenticabile Battesimo. Vampa, tuono e ferro padroneggiarono questo monte dove oggi dal sangue è nato tanto verde da inebriare.

Fiori sui cippi

Cerimonia semplice, raccolta affettuosa e tutta orgoglio: orgoglio di madri, di spose, di sorelle; orgoglio di compagni di trincea; orgoglio di camerati; orgoglio di concittadini. I tre cippi che a gradini, quasi, segnano, non la misura dell'eroismo, ma il peso numerico del sacrificio, hanno le basi coperte di fiori stillanti di pioggia. Ogni goccia è una stella.

Il Podgora ha voluto, ancora, dopo vent'anni avvolgersi di nembi e di lampeggiamenti. Un mezzo temporale si è rovesciato sui boschi di acacie provocando vaste ondate di fogliame che, per il loro particolare colore, parevano rabbrividire sotto la sferza del vento e l'impeto della pioggia. Tutto assieme il maltempo durò un quarto d'ora. Il tempo perchè le nubi salissero e discendessero dall'altra parte, verso Trieste.

Nessuna interruzione dunque nella cerimonia, chè quando questa ebbe inizio splendeva già il sole. Il piccolo obelisco che ricorda il sacrificio eroico di Scipio Slataper è fiorito. Sono passati davanti al cippo, e hanno sostato in raccoglimento, i suoi «vecchi» compagni del Podgora. Il cippo maggiore, quello dedicato a tutti i volontari che vent'anni fa, e prima e dopo, hanno lasciato la vita di fronte a Gorizia, sembra uscire da un cespuglio fiorito.

Sono state deposte intorno alla base le corone di alloro e fiori. Il Comune di Trieste, i volontari di Trieste e quelli di Gorizia, le madri dei Caduti e i familiari hanno portato qui il segno del loro omaggio. Sul lato principale del cippo viene deposta quella legata con i colori di Trieste. Alla chiamata della Compagnia Volontari hanno risposto tutti i volontari liberi da impegni di ufficio o di lavoro; un bel gruppo nel quale si notavano volti di giovani e visi di non più giovani di età, ma di spirito ancora baldanzosi come vant'anni addietro.

I presenti

Alcuni, anzi parecchi, volontari sono sul Podgora anche in qualità di rappresentanti degli uffici che occupano. C'è il senatore Giovanni Banelli che rappresenta anche suo padre, il gr. uff. Carlo, socio d'onore della Compagnia, c'è l'on. Bruno Coceani; il Preside della Provincia di Trieste avv. Piero Pieri; il dott. Umberto di Bin, consultore comunale, che rappresenta il Podstà, e tanti altri ancora.

Il col. comm. Ulderico Martelli, valoroso ufficiale degli alpini, Segretario federale amministrativo della nostra Federazione, rappresenta la Federazione e il comm. Carlo Perusino. Egli che è anche capo degli Alpini di Trieste ha portato anche l'adesione di questi valorosi reduci tante volte compagni di ardimento e di forza ai nostri volontari.

Il presidente della Compagnia Volontari comm. Alfredo Pototschnig rappresenta anche l'on. Coselschi presidente nazionale e il sen. conte Segrè Sartorio, socio d'onore della Compagnia. Gorizia ha mandato con il suo gonfalone i suoi più nobili rappresentanti: il Podestà avv. Pascoli, il Preside della Provincia dott. Chiaruzzi, il dott. Battisti, segretario politico del «Guf», che rappresenta il Segretario federale. I volontari goriziani sono venuti in gran numero con il presidente avv. Venuti e il segretario cav. Covassi.

I volontari non amano distinzioni quando sono nelle file, raccolti, gomito a gomito intorno ai luoghi che seppero l'eroismo dei Caduti e la loro prodezza. Ma anche nelle loro file, dove alle capigliature brune si avvicendano quelle segnate di grigio e quelle tutte grigie, vi sono dei nomi che è doveroso segnalare: Illesi, Lucatelli, Cosolo per non ricordare che alcuni.

Le rappresentanze sono anche numerose. Oltre ai volontari di Trieste e di Gorizia — quelli di Udine hanno telegrafato la loro adesione — sono presenti i volontari dell'Estremo Oriente; i legionari, gli azzurri di Dalmazia, il «Guf», il gagliardetto del gruppo rionale «Sottosanti», i Fanti di Trieste, e altri.

Ua larga, nobilissima rappresentanza è quella delle Madri e delle famiglie dei Caduti in guerra. Da Trieste e da Gorizia numerose signore sono convenute sul luogo del sacrificio dei loro cari, recando largo omaggio di fiori. A fianco del cippo dei volontari prestano servizio d'onore Fanti della Divisione di Gorizia. Sono anche presenti alcuni ufficiali. Il col. Lo Cicero rappresenta il Comandante della Divisione.

Questo ufficiale rivolge al comm. Pototschnig il saluto dell'Esercito che è sempre tanto vicino ai volontari e si onora del sacrificio dei prodi il cui nome è inciso nella pietra del cippo alzato sul Podgora in ricordo del loro eroismo.

L'appassionata orazione del Presidente dei Volontari

Il Presidente dei volontari dopo aver ringraziato il col. Lo Cicero per le nobili espressioni ch'egli ricambiò col il più sincero cuore, dice:

«Familiari di Caduti e volontari, siamo saliti oggi in devoto pellegrinaggio su questo Monte Sacro per rendere omaggio alla memoria dei volontari giuliani che, vent'anni or sono, in questo 19 luglio, qui scrissero, col loro valore ed il loro sacrificio, una delle più fulgide pagine della storia della nostra Regione.

Caddero in quella gloriosa giornata patriotti anziani, che nella vita pubblica avevano già servito con sommo onore lo causa dell'irredentismo; si conclusero giovinezze eroiche, che alla vita politica si erano affacciate con affermazioni che erano già ben più che delle promesse; sparvero adolescenti, che avevano appena lasciato il libro di scuola per imbracciare il fucile e che in un solo giorno trasumanarono dalla fanciullezza all'eterna gloria.

Ringrazio vivamente tutte le autorità ed associazioni delle varie Provincie, che con la loro presenza rendono più significativo questo rito di amore e di gratitudine, pur volutamente da noi contenuto in un'austera intimità, confermando così ancora una volta gli affettuosi legami che uniscono le nostre Provincie, sorelle già sino dagli anni della lotta contro l'oppressore.

E come ogni volta in cui si celebrano le glorie militari di nostra gente, così salga pure oggi, da questo Calvario della nostra Redenzione, il nostro pensiero di riverenza all'Augusta Maestà del Sovrano, di devozione al Duce, che guida la Patria adorata, di infinito amore all'Esercito valoroso.

E voi, o nostri Morti del Podgora, di cui con profonda commozione sentiamo oggi aleggiare su di noi gli spiriti eroici, accogliete nel bel cielo d'Italia questo nostro sentimento e portatelo all'Altissimo, in un'appassionata invocazione di Vittoria!».

Al cippo degli Eroi

Quando l'oratore ha finito di parlare tutti i presenti salutano romanamente e si raccolgono in devoto silenzio intorno al cippo. La cerimonia ha fine con la visita alla grande piramide che celebra sulla vetta del monte le glorie dell'Esercito. Anche qui i fiori rallegrano la severità del macigno.

Pochi tornano subito in città, chè i più iniziano da soli o in piccoli gruppi la visita alle trincee, ai camminamenti, ai passaggi. Ma oggi c'è tanto verde che è difficile ritrovare tra i ciuffi d'erba e i nuovi tronchi le stimmate del Podgora.

La celebrazione a Capodistria

Ieri sera a Capodistria, presenti il presidente dei Volontari, il Podestà, la famiglia Gambini, il Direttorio del Fascio, i Volontari di Trieste e di Capodistria, le famiglie dei Caduti, i fascisti e tutte le rappresentanze cittadine, il cap. Piero Almerigogna ha commemorato la nobile figura di Pio Riego Gambini e quelle dei Volontari caduti sul Podgora.

Alla cerimonia commemorativa che è stata tenuta in Belvedere, davanti all'erma di Gambini erano anche presenti le rappresentanze del «Guf» istriano e i vecchi soci del vecchio Fascio di Capodistria, fondato da P. R. Gambini.

Volontari, combattenti e famiglie di Caduti avevano deposto ai piedi dell'erma corone di alloro e fiori. Hanno telegrafato, inviando l'adesione e l'omaggio ai Caduti, S. E. il Prefetto di Pola, il senatore Pitacco, il Segretario federale, l'on. Maracchi, l'on. Bilucaglia e tanti altri.

La commossa celebrazione di Piero Almerigogna ha profondamente toccato i presenti.

Dopo la cerimonia, le autorità e le rappresentanze si sono portate davanti al monumento a Sauro, che era fantasticamente illuminato.

Ammissione di 540 allievi
all'Accademia di educazione fisica a Roma

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha bandito un Concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo corso dell'anno dell'Accademia Fascista del Foro Mussolini di 500 allievi, nonchè di 40 allievi al primo anno del corso di scherma, annesso all'Accademia stessa. Potranno concorrere tutti i giovani nati dopo il primo gennaio 1913 e che siano in possesso dei requisiti prescritti dal bando (attitudine fisica, stato celibe, buona condotta civile, morale e politica). Il titolo di studio necessario per l'ammissione è il diploma rilasciato da una scuola media di secondo grado o altro titolo equipollente.

La domanda di ammissione sarà redatta in carta da bollo da lire 4, firmata, qualora l'aspirante sia minorenne, dal padre o da chi esercita la patria potestà e deve essere indirizzata al Rettore Magnifico dell'Accademia Fascista, Foro Mussolini, Roma, con le seguenti indicazioni: cognome, nome, paternità, dichiarazione del titolo di studio posseduto, elenco dei documenti che vengono uniti alla domanda, indirizzo esatto del candidato.

Alla domanda saranno allegati: tre recenti fotografie formato tessera; copia autentica dell'atto di nascita; certificato di cittadinanza italiana; certificato penale generale e di buona condotta non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione; certificato di stato libero; certificato di sana costituzione non anteriore a tre mesi rilasciato dal dirigente sanitario del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ed autenticato dal Presidente del Comitato stesso; titolo di studio, diploma originale o copia conforme per atto di notaio o certificato dell'Istituto e legalizzato dal Provveditore agli studi; congedo militare o certificato di dispensa dagli obblighi militari per motivi indipendenti da riforma; dichiarazione di appartenenza al P. N. F., ai Fasci giovanili o all'Opera Balilla contenente il numero della tessera dell'anno corrente.

Il termine utile per la presentazione della domanda scade il 15 ottobre 1935 XIII.

L'Accademia — com'è noto — non prepara dei semplici insegnanti di ginnastica ma educatori della gioventù che dell'attività ginnico-sportiva faranno un mezzo per la tutela dei più preziosi valori morali.

A differenza degli altri Istituti italiani di istruzione superiore, l'Accademia Fascista si avvicina al sistema delle scuole militari. Pregio non ultimo dell'Istituto è quello di offrire una carriera sicura ad ogni allievo sin dal momento dell'iscrizione. Al termine degli studi non si conferisce soltanto un diploma di abilitazione professionale, ma anche un grado e un impiego. L'accademista sin dai primi giorni di corso ha la coscienza di iniziare il suo servizio nei quadri dell'Opera per la durata di tutta una vita. Pieni di responsabilità sono i compiti che gli saranno affidati come educatore e come organizzatore. Ma alle responsabilità fanno riscontro i vantaggi della carriera e dello stipendio in tutto uguali a quelli dei funzionari dello Stato di categoria A, nonchè una posizione morale di prim'ordine.

Durante il biennio dell'Accademia gli allievi conseguiranno il brevetto di pilota. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Comitato Provinciale, via d'Annunzio 1.

Spedizione di corrispondenze postali senza francatura anticipata

Occorre, alle volte, al ceto industriale e commerciale, di dover allegare a cataloghi, listini, circolari, e ad altre corrispondenze in genere cartoline predisposte a stampa, o schede, che i destinatari dovrebbero restituire ai mittenti dopo averle completate con la richiesta di campioni, di cataloghi, di prezzi o di altre informazioni.

Così pure frequentemente uffici ed enti hanno interesse ad avere in restituzione questionari, bozze di stampa, fogli informativi ed altro, che essi spediscono, a tale scopo, a determinati destinatari, unendovi, per il rinvio, le buste recanti a stampa il proprio indirizzo.

Nei casi anzidetti i mittenti interessati si trovano nell'alternativa o di francare in antecedenza le cartoline o le buste per la risposta, esponendosi all'alea di perdere l'importo della francatura, nell'eventualità di mancata risposta, oppure di non anticipare la francatura, andando incontro alla probabilità di non ricevere l'attesa risposta, mancando nel destinatario l'interesse diretto a spedirla.

Per soddisfare le suddette esigenze, eliminando gli inconvenienti che vi erano connessi, l'Amministrazione delle poste e dei telegrafi ha consentito che possano essere restituiti, in via ordinaria, senza francatura, gli oggetti di corrispondenza sopra cennati alle persone ed enti obbligati in antecedenza a corrispondere le tasse postali relative col sistema di un conto di credito speciale, e verso pagamento di una provvigione ragguagliata al 10% dell'importo complessivo delle tasse stesse, col minimo di L. 10 mensili.

Coloro che desiderano utilizzare tale servizio devono farne domanda, in carta bollata da lire quattro, alla Direzione provinciale delle poste e dei telegrafi nella cui giurisdizione risiedono, indicando la specie e la quantità presunta delle corrispondenze che intendono farsi spedire.

Se la domanda è accolta, il richiedente deve versare sul conto di credito una somma corrispondente all'importo delle tasse di francatura delle corrispondenze che presume di ricevere in un mese, aumentata del 10 per cento.

Le corrispondenze che hanno corso con lo speciale trattamento non possono essere in nessun caso rifiutate dai destinatari e l'ammontare delle tasse postali relative sarà addebitato sul conto di credito, anche se i destinatari rifiutino di riceverle.

Le cartoline e le buste o fascette degli oggetti di corrispondenza che gli intestatari dei conti intendono farsi spedire senza francatura debbono essere di colore turchino e recare stampati l'indirizzo del destinatario e l'annotazione in modo appariscente:

«Francatura a carico del destinatario, da addebitarsi sul conto di credito N . . . . presso la Direzione provinciale delle poste e telegrafi di . . . .».

Le norme che precedono sono applicabili soltanto alle corrispondenze che devono avere corso in via ordinaria.

Riconoscimento dell'anzianità fascista
ai lavoratori del commercio

L'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio comunica che con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del Ministero delle Corporazioni, avvenuta il 16 giugno 1935-XIII, il contratto collettivo per il riconoscimento dell'anzianità fascista dei lavoratori del commercio ha raggiunto la sua piena efficacia giuridica.

Per disposizione del Partito il testo del contratto, già comunicato, è stato modificato nel senso che da esso è stata eliminata la disposizione che escludeva dalla concessione dei benefici i lavoratori che alla data del 22 ottobre avevano un'età inferiore ai 17 anni.

Resta pertanto chiarito che i vantaggi economici del contratto debbono essere goduti da tutti i lavoratori del commercio dipendenti da aziende commerciali che abbiano un'anzianità fascista anteriore alla Marcia su Roma qualunque fosse la loro età alla data del 28 ottobre 1922.

La stessa modifica è stata apportata altresì al contratto per i dipendenti da aziende industriali ed artigiane, con apposito contratto collettivo già regolarmente depositato presso il Ministero delle Corporazioni per la sua pubblicazione.

Alto plauso all'opera del prof. Costa
sull'aerochimica

S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, ha recentemente inviato al prof. Costa una lettera di compiacimento per l'attività da lui svolta nel campo della difesa aerochimica della città, nella quale è rilevato anche il valore di un lavoro del prof. Costa. La lettera dice a questo proposito: «...mi compiaccio con V. S. per la concettosa memoria «Sulla possibilità di un'azione aerochimica su Trieste», densa di dati tecnici e concreti e di utilissime indicazioni. Mi fo insieme premura di informarla che ho fatto trasmettere la memoria agli organi competenti perchè ne tengano il dovuto conto. Con particolare considerazione, il Sottosegretario di Stato - f.to Baistrocchi.»

Finalmente è piovuto!

Non tanto il caldo — che, in fondo è di stagione — aveva finito col far diventare nervosi e irascibili anche i più calmi, quanto l'ostinazione del cielo a non voler concedere un buon acquazzone, a non voler dare una buona lavata alle strade e alle foglie degli alberi dei viali e dei giardini, che, coperte dalla polvere, respiravano a stento. Quel prepararsi delle nuvole per la pioggia, quel saltar fuori del ventaccio che la spazzava via a dar campo al sole di arrostire la gente, di farla sudare e sbuffare, aveva finito col far ritenere che si trattava di un dispetto fatto alla città. Di fatti, dopo tanto e tanto invocarla e desiderarla, la pioggia era caduta l'altra sera, abbondantemente a Gorizia, sul Carso, a Barcola fin quasi a Roiano, ma su Trieste no, nemmeno una goccia. Ieri mattina, poi, dopo un preparativo che pareva dover rompere in un diluvio, ecco di nuovo le nuvole sgomberare il cielo per una nuova e più pesante vampata di caldo. E intanto pioveva a scroscio su Erpelle, nel Goriziano e acqua cadeva perfino ad Opicina; a Trieste, nemmeno una goccia!

Ne furono impressionati gli Dei, le Dee e le Muse. Mercurio che vedeva trascurare causa il caldo i commerci; Bacco, che vedeva preferire il gelato, la limonata e l'acqua pura al vino; [illegible] Tersicore, che vedeva liquefarsi nella Carioca i suoi adoratori... Tenuto consiglio, ecco una deputazione presentarsi ieri sera a Padre Giove:

— Perchè neghi, o Sommo padre, la pioggia ai triestini? In che cosa hanno peccato per meritarsi il supplizio dell'arsura?

Giove scosse la zazzera, si lisciò la barba, tossì [illegible] sul vasto Olimpo e poi:

— Cari signori, signore e signorine — disse — so ben io perchè, e ve lo dico. Se lo rovescio giù uno scroscio, anche breve, di pioggia, [illegible] invettive, e di accidenti al tempaccio, all'acqua, e a chi la manda.

— Impossibile, se lo invocano tanto!

— Volete una prova? Stato un po' a vedere.

Erano le 23, ieri sera, quando il padre degli Dei, fece scrosciare sulla città l'acquazzone. E fu, come il Dio dei tuoni aveva detto: Le vie si vuotarono, quelli che erano all'esterno dei locali si cacciavano nell'interno; i passanti si riparavano nei vani dei portoni, ad attendere ma con segni di impazienza che l'acqua cessasse per potersi rincasare. Non era mezz'ora che pioveva e già si udiva dire: «In malora: no la che piover ogni sera!»...

Esercitazioni di tiro a proietto

A norma delle disposizioni in vigore, nel periodo 23 luglio-1 agosto p. v. le batterie del 5.o Reggimento artiglieria controaerei autocampale eseguiranno esercitazioni di tiro con proietto scoppiante nella zona di terreno compresa tra la linea ferroviaria Monfalcone-Rubbia, Monte S. Michele, strada del Vallone (Devetachi-Visintini-Micoli-Boscetti), strada Iamiano-Lago di Pietra Rossa-Cave di Selz.

Le esercitazioni di tiro avranno luogo normalmente dalle 6 alle 11 dei giorni 26, 27, 29 e 30 luglio p. v., ma non è escluso che possano esserne effettuate in giorni ed ore diverse. L'esercitazione giornaliera del tiro sarà segnalata da bandieroni rossi innalzati sulla Rocca di Monfalcone e sui campanili di Sagrado, Ronchi e Doberdò. Mezz'ora prima di iniziare i tiri saranno sparati due colpi a salve intervallati di cinque minuti. La zona pericolosa per le persone e per gli animali verrà interdetta a chiunque e pertanto sarà fatta sgombrare ogni mattina prima delle ore 6 e verrà sorvegliata durante l'esecuzione del tiro da una apposita linea di vedette, che impediranno il passaggio a chi si accosti entro i limiti di volta in volta stabiliti. I militari comandati di vedetta saranno abbinati, armati di bandiere bianche e rosse.

E' fatto obbligo a chiunque di obbedire scrupolosamente e al più presto agli ordini del personale incaricato dello sgombero e alle ingiunzioni delle vedette, pena l'arresto immediato e il deferimento all'autorità giudiziaria. Si fa divieto assoluto di raccogliere, asportare o comunque rimuovere dal Poligono, proietti o parti di essi. Ciò presenta un gravissimo pericolo e costituisce un reato. E' altresì vietato di asportare qualunque altro materiale di proprietà dello Stato, danneggiare [illegible] delle linee telefoniche eventualmente stese lungo il poligono. Chiunque rinvenga proietti inesplosi dovrà darne immediato avviso al comando del Reggimento di Sagrado o alle stazioni dei carabinieri oppure ai Municipi dei rispettivi Comuni.

ASTERISCHI

Un articolo su Lina Galli

La rivista magistrale *I Diritti della Scuola*, che esce a Roma, pubblica nel suo ultimo fascicolo, nella rubrica «Le grandi amiche dei fanciulli», una pagina dedicata a Lina Galli, narrando la vita dell'educatrice e commentando l'opera della poetessa nostra, i cui versi per la giovane età ebbero la pubblica lode di Giuseppe Lipparini, di Giuseppe Lombardo Radice, di Nicola Moscardelli, di Vincenzo Errante e di altri critici letterari ed educatori autorevoli. L'articolo si chiude con una buona notizia: mentre ancora è agli inizi il successo del suo ultimo libro di versi «Pianti, risate e stelle», Lina Galli sta attendendo a un'altra opera di poesia, il «Poemetto di una mamma e di un bimbo».

Vorrete, potrete, farete

Tanti e non disinteressati consiglieri sono, ad ogni occasione, pronti ad assicurarci che se vorremo pigliare la strada faremo una magnifica riuscita, che potremo essere più intelligenti, più fortunati, più ricchi di forza e di salute se mangeremo in tal modo, dormiremo in tal altro e via di seguito. Di consigli gratuiti e più ancora di quelli non gratuiti il mondo è pieno, tanto che il cosidetto uomo della strada non sa che farsene, e preferisce regolarsi col naturale buon senso. Il quale ci ripete col molta semplicità il consiglio della famosa scuola salernitana che per la buona salute prescriveva: mente lieta e moderata dieta. Due veri fattori di resistenza e agilità di corpo e di spirito, capaci di farci affrontare con forza e con coraggio le prove della vita. Ma, naturalmente, dagli elementi della nostra letizia non si deve escludere qualche delicato piacere, come, ad esempio, quello delle incomparabili sigarette *Macedonia extra* che con la loro perfezione di gusto e di aroma rappresentano una delle vere indispensabili gioie della vita.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del maestro Mario Smareglia, dall'ing. Carlo Pedretti lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Eugenia de Mottoni ved. [illegible] di Vittorio de Puppi lire 25 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Fonda, dagli impiegati del Magazzino del [illegible] lire 80 pro P. N. F. (E.O.A.).

Per onorare la memoria di Francesco Zibardi, dalla famiglia Elsa e Raimondo Levi lire 20 pro Ospedale Principe di Piemonte; da Enrico Elimers Reddersen lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Luigi Ricci, nel primo anniversario della morte, dalla famiglia Lozich, lire 50 pro Congregazione di Carità.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da Anna ed Eugenio Bonatti lire 100 pro Congregazione di Carità e lire 100 pro Società S. Vincenzo de' Paoli.

Nel primo triste anniversario della morte del marito, dalla desolata consorte Mercedes Berlossi ved. de Kalister lire 50 pro Chiesa di Barcola (restauri) e lire 50 pro G. R. Fascista «F. Bezzasa».

Nel quinto doloroso anniversario della morte del loro indimenticabile marito e padre comm. Mariano Trauner, dalla moglie e dai figli Bianca, Livio e Bruna lire 100 pro fondo Trauner, lire 50 pro Colonie feriali fasciste, lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congregazione di Carità; dalla sorella Carolina Trauner lire 25 pro fondo Trauner.

Ricorrendo il suo figliuoletto Glauco nel XXXVI anniversario della sua morte, dalla mamma Jenny Trauner lire 50 pro Società Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile marito Alfredo Friedlaender nel VIII tristissimo anniversario della morte, da Edvige Friedländer lire 50 pro Ospedale Israelitico.

Nella triste ricorrenza del 20 luglio, dalla famiglia ing. Pietro Benussi lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Nel XV anniversario della morte del tenente Luigi Cascina, da Malvina e Licio Cascina lire 15 pro Ass. Naz. famiglie dei Caduti fascisti e lire 15 pro G. R. Fascista «L. Cascina».

Nel XX anniversario della morte dell'eroe Enrico Elia, da Gina e Giorgio Sanguinetti lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Dalla signora Maggiani lire 5 pro Nido Regina Elena.

Arrivo di 100 lavoratori portuali di Civitavecchia

Sono arrivati questa mattina 100 lavoratori portuali di Civitavecchia condotti dal console della Compagnia, sig. Persini, per visitare la Mostra del Mare e quella del lavoro portuale presso il Dopolavoro «Casalinis».

I graditi ospiti proseguiranno quindi per i Campi di Battaglia e faranno quindi ritorno a Civitavecchia.

Erano ad attenderli alla stazione il segretario dell'Unione, cav. uff. rag. Sutanni; il segretario del Sindacato Lavoratori del Porto, alcuni dirigenti delle Compagnie portuali e un centinaio di lavoratori portuali triestini.

L'attività delle Compagnie portuali

Con idea encomiabile e con squisito senso estetico la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dei porti ha allestito nella sede del Dopolavoro portuale «Armando Casalinis», in via San Francesco, una bellissima Mostra, che raccoglie le attività delle Compagnie portuali delle varie città della Penisola. E' stata questa un'idea felice del comm. Augusto Liverani, segretario nazionale della Federazione, inquantochè si sentiva da tempo la necessità di dimostrare, sia pure attraverso una documentazione, quale sia il fervore che anima le Compagnie portuali, le quali dall'inizio del movimento corporativo, hanno compreso appieno l'alta importanza e la vera funzione nella vita produttiva della Nazione.

Nel passare in rassegna il vasto materiale esposto, [illegible] Mostra è allestita in due sale. Nella prima vi è raccolto tutto il materiale documentario dell'attività portuale. Sullo sfondo della parete spicca una grande effige del Duce, in divisa di Comandante Generale della Milizia; a' lati sono quattro Fiamme nere della vigilia. Ogni città marinara presenta degnamente ed in una bella sintesi la propria attività, dalla costituzione delle Compagnie portuali ad oggi.

Da Fiume a Bari, da Genova a Civitavecchia, a Catania, [illegible] ai lati i diagrammi ed i grafici, le fotografie luminose ed i plastici. E dinanzi ad ogni sezione ci si indugia con una certa curiosità, [illegible] la Mostra sembra quasi di aver fatto un viaggio attraverso la Penisola, un viaggio idealmente concepito, soffuso di un interesse crescente. Ecco Genova con il plastico della «Lanterna» e con quello della Compagnia «F. Corridoni», illustrante lo sbarco e l'imbarco [illegible] del carbone. Ed ancora un altro plastico, che raffigura il palazzo della Compagnia, [illegible] nelle sue linee architettoniche. Vengono poi le Compagnie di questa città che presentano una ricca documentazione delle loro attività, specialmente dopolavoristica.

Più avanti Imperia, Spezia, con i plastici della Casa dei lavoratori portuali. Savona, con gli attrezzi da lavoro per il porto, i grafici dell'assistenza e le fotografie delle varie manifestazioni [illegible]. E poi Civitavecchia e Napoli. Quest'ultima dimostra di svolgere un'attività cospicua [illegible] Compagnie portuali, [illegible] ad un'esigenza innata del suo popolo.

Catania e la nostra città

I lavoratori trovano l'assistenza sotto forme svariate: dai sussidi all'invio al lavoro, alla Befana fascista, alle Colonie, all'assistenza medica con la Casa di cura e le Case di malattia.

Catania illustra i metodi di lavoro del suo porto, lo sbarco del carbone per le Ferrovie dello Stato e gli imbarchi per l'Africa Orientale, [illegible]. La Previdenza fascista svolge una proficua attività tra i lavoratori di questo porto [illegible]. Lo dimostrano le fotografie che riproducono i locali di riposo per i lavoratori, [illegible] e i grafici dei sussidi in natura ed in denaro.

Bari documenta anche lodevolmente quanta sia l'opera delle sue Compagnie portuali. Come pure Ancona, attraverso l'indefessa attività assistenziale.

Venezia risalta agli occhi del visitatore con l'alato leone di S. Marco, [illegible] nel mondo. Un diploma con medaglia d'argento, conferito dal Ministero dell'Interno alla Cooperativa fra avventizi e scaricatori, per la [illegible] del terremoto del dicembre 1908, dimostra quale sia l'alto senso umanitario che ha pervaso in ogni tempo i lavoratori dei porti di tutta Italia.

Abbiamo voluto riservare per ultima l'illustrazione dell'attività svolta dalle Compagnie portuali di Trieste e di Fiume, che in questa Mostra è documentata da numerosi plastici e grafici. [illegible] delle [illegible] quelli [illegible] O. A. [illegible] ed an[illegible] inoltre [illegible] del la[illegible] sta d[illegible] numerosi [illegible] gare [illegible] lavori.

Insomma tutto [illegible] te. La Mostra dà l'esatta visione dell'efficienza [illegible] lavoratori [illegible] tutelati [illegible] attività [illegible] portuali.

Alla Mostra del Mare

Alla Mostra del Mare poi molto bene rappresentata è la Federazione nazionale [illegible]. Nella vasta sala [illegible] della [illegible] con t[illegible] meccanismi [illegible] sarebbe [illegible] l'apporto [illegible] dànno nuovo propulsione e nuovo avviamento alle correnti dei traffici. Dalle navi, dai treni, da infinite direzioni le merci confluiscono ai porti, centri di commercio mondiale, che le assorbono e con elaborate manovre le smistano verso mete definitive. L'efficienza dei porti è data perciò non soltanto dalla potenza dei loro impianti di sollevamento dalla capacità dei loro capannoni, dalla razionale disposizione delle banchine, ma anche e soprattutto dalla perfetta organizzazione, dall'abilità dei lavoratori portuali. Materia arida per la grande massa del pubblico, che è stata qui vivificata e resa estremamente interessante per tutti. Ai plastici, che mostrano i porti come visioni dall'alto, alla presentazione generale si accompagna in particolare ed ecco una serie di curiosi sistemi di imbragamenti diversi a seconda delle varie merci. Come si lega un'automobile, una botte, un gruppo di sacchi, una catasta di travi, una balla di cotone? Lo si dimostra con l'evidenza del giuocattolo. Ci sono inoltre uno scaricatore automatico di carbone, un'aspiratore di grano, prese automatiche, insaccatori riprodotti in modelli perfetti in ogni dettaglio. E dove manca l'immaginazione soccorrono le fotografie, disposte in fotomontaggi di grande effetto illustrativo oltre che decorativo. Un elemento di notevole importanza storica di questa mostra è dato dal gonfalone, bandiere e codici delle Compagnie di Genova.

La sala delle Comunicazioni

Con la Sala delle Comunicazioni Marittime, una sala molto vivace per i colori, la varietà dei motivi e il giuoco delle luci con le quali è commentata la vita dei grandi porti italiani si completa l'efficienza della Marina Mercantile. La sala in parola è divisa in quattro settori. Il primo è dedicato ai porti di Venezia e Fiume. Diagrammi, fotografie e plastici. Al centro modelli di una gru per lo sbarco del carbone, costruita dai Cantieri di Trieste per il porto di Venezia. Il secondo settore è riservato, da un lato al movimento del porto di Trieste, dall'altro ad alcune attività del Ministero delle Comunicazioni, ravvivate da una allegoria nautica del movimento. La vita del porto di Trieste è stata illustrata per cura dei Magazzini Generali. Al centro il modello semovente della grandiosa gru galleggiante «Ursus», la più grande d'Europa. Il tutto è completato da fotografie, plastici e tracciati resi fosforescenti da combinazioni luminose.

Ma l'attività dei lavoratori portuali, che è sempre stata operosa in tutta Italia non poteva essere minore a Trieste che vanta una tradizione marinara secolare. Ed ecco perchè è sorta questa meravigliosa Mostra che giornalmente richiama numerosissime persone desiderosa di conoscere e vivere — sarebbe il caso di affermare — da vicino quella che è la dura fatica del lavoratore del porto. E infatti da tutto quanto è raccolto nelle due sale del lavoro portuale, di via S. Francesco, anche un profano può rendersi conto dei metodi di lavoro adoperati nei vari porti e del trattamento assistenziale che, grazie al Governo fascista, viene garantito ad ogni singolo lavoratore, come pure rendersi conto della vasta attività che, attraverso i Dopolavoro delle singole Compagnie, i portuali godono. E' ancor vivo, nei nostri lavoratori portuali, il ricordo della visita fatta alla nostra città da numerose comitive di lavoratori dei porti di Genova, Napoli, Livorno e Savona. Altre susseguiranno durante i mesi di luglio e agosto per visitare la Mostra e la città. Ciò sta a dimostrare chiaramente in quanta considerazione sia tenuta dai portuali di tutta Italia la nostra città che, per la magnificenza del suo porto arredato con i mezzi più moderni e tecnicamente perfetti, può considerarsi alla stregua dei maggiori porti.

Tutto ciò naturalmente senza contare che il cameratismo e l'avvicinamento, sorti tra i portuali delle città del Regno sono molto opportuni perchè aumentano il sentimento della solidarietà e della disciplina di categoria e dal confronto dei rispettivi metodi di lavoro, dalle amichevoli dicussioni che logicamente nascono tra i lavoratori, dalle visite ai porti, nasce, si può dire, quell'affiatamento e perfezionamento nel lavoro che è tanto utile ai lavoratori in genere e nello stesso tempo giova a rinforzare i vincoli di affettuosità tra lavoratore e lavoratore, vincoli che in definitiva si risolvono a tutto vantaggio della Nazione.

Concludendo, la Mostra dell'attività delle Compagnie portuali d'Italia fa onore ai promotori e organizzatori ed è non senza significato che si tiene a Trieste, tutta protesa nella rinascita del suo porto che conobbe il trionfo delle galee romane e tante vicende ha avuto nella storia marinara della Penisola.

I convegni estivi alla Ginnastica

Oggi, dalle 20.30 in poi, nel vasto giardino della Società Ginnastica, come noto, trattenimento danzante del sabato. Sono in programma attraenti sorprese. Una simpatica nota sarà portata da uno squisito cantante concittadino, il quale eseguirà alcune canzoni di successo. A questi convegni estivi le signorine hanno ingresso gratuito. Gli inviti possono essere ritirati alla porta, all'inizio del trattenimento.

Domani, domenica, dalle 20 in poi, trattenimento con sorprese e altro.

Teatri e Concerti

L'interessamento a Trieste per la stagione lehariana ad Abbazia

ABBAZIA, 19.

La vendita dei biglietti per gli spettacoli al Teatro all'Aperto di Abbazia ha richiamato alle biglietterie di Trieste (Ufficio Viaggi «Cit», Piazza Unità 5, tel. 4525 e 4766; Biglietteria Centrale, Piazza Verdi 3, tel. 9488; via Gatteri 6, tel. 6100; Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani, tel. 8056 e 8956), numerosissimi richiedenti, tanto che è stato domandato d'urgenza ad Abbazia un supplemento di biglietti per la prima rappresentazione di «Giuditta».

Com'è noto, «Giuditta» sarà rappresentata i giorni 27 e 28 corr.; «Paese del sorriso» i giorni 30 e 31 corr. e «Federica» i giorni 3 e 4 agosto. Non sarà possibile concedere ulteriori rappresentazioni straordinarie poichè tanto il maestro Lehár, quanto Tauber, partiranno subito dopo gli spettacoli per Ostenda, dove daranno una serie di concerti. Per questo motivo l'impresa ha dovuto declinare parecchie offerte di ripetere gli spettacoli di Abbazia in altre città del Regno e dell'estero.

Domani l'altro il maestro Lehár sarà qui con Tauber e con gli altri artisti, tra cui Paula Brosig, prescelta a protagonista di «Federica».

L'odierno spettacolo al Teatro della Mostra del Mare

Questa sera, alle 21.30, si avrà un nuovo attraente spettacolo d'arte varia della Compagnia di Armando Fineschi e di Erzsli Paal, e del gruppo danze artistiche di Lisa Walter, al Teatro della Mostra del Mare, a prezzi popolari. Oggi e domani, prima dell'inizio delle rappresentazioni, la banda cittadina «Giuseppe Verdi» terrà due concerti.

"Mustaci de fero" di G. Rocca al Teatro estivo del Giardino

La rappresentazione dell'allegra commedia di Fraccaroli «Ostrega che sbrego!», data egregiamente dalla Compagnia comica del Teatro veneziano diretta da Emilio Baldanello, è stata ieri calorosamente applaudita, per quanto la pioggia ne abbia compromesso il terzo atto. Questa sera l'ottima Compagnia eseguirà la bella commedia di Gino Rocca «Mustaci de fero». Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21.

Radio Gruppo Nord

Programma del 20 luglio 1935-XIII:

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia. — 7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Mario Consiglio e la sua Orchestra. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Lina D'Acosta, le sue canzoni e la... Moda. — 13.10: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 14: Dischi. — 16.40: (Trieste): Il teatrino dei Balilla: Virtuosismi di Balilla e Piccole Italiane. — 16.55: Rubrica della signora. — 17.5: Estrazioni del R. Lotto. — 17.10: Dischi novità Parlophon. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo - Estrazioni del R. Lotto. — 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia. — 20.20: Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I. — 20.40: **Varietà.** — 21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Bernardino Molinari. Parte prima: 1. Rossini: «Il Barbiere di Siviglia», sinfonia. 2. Schubert: «Sinfonia incompiuta». Parte seconda: 1. Wagner: «Il Vascello fantasma», sinfonia. 2. Wagner: «Parsifal», intermezzo atto III. 3. Wagner: «Il crepuscolo degli Dei», a) Viaggio di Sigfrido sul Reno; b) Marcia funebre di Sigfrido. 4. Wagner: «La Walkiria», cavalcata. Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «La principessa della czarda», con Martha Eggerth. Prezzi: L. 1, 2, 3. Domani: «Passione cosacca», con Lawrence Tibbet e Grace Moore.

Supercinema Eden. 16.30: «Compagni d'allegria», brillantissimo capolavoro di Baby Le Roy il bimbo prodigio.

Fenice. 17: «Tarzan», con Johnny Weissmüller. Prezzi: L. 1, 1.50, 2.50.

Italia. 16: «Gli angeli del dolore», amore, dolcezza, con Loretta Young. L. 1.

Regina. 17: Gruppo Artistico: «Pur tropo xe cussì», 3 quadri brillantissimi, e film «Sinfonia d'amore» (Schubert). Dopol. L. 1.

Impero. 16, 18, 20, 22: «La carne e il diavolo», con Greta Garbo e John Gilbert.

Reale. 16: «Vagone rosso», grandioso film con Charles Bickford, Raquel Torres e Greta Nissen. L. 1.

Garibaldi. 16: «L'ultima carta», con Barbara Stanwyck e Pat O'Brien. L. 1.

Novo Cine. 16: «Minaccia», il film del brivido, con Geltrude Michael e Paul Cravanach. L. 1.

Massimo. 15.30: Grande spettacolo familiare: «Topolineide» A. A.

Armonia. 16.30: «Generale Yen». Debutto Trio Iberia Harris-De Rosè-Carini.

Odeon. 17: «42.a strada», con Ruby Keeler. E' un film che trascina al delirio.

Vittoria (già Roma) all'aperto 20.30: «Accadde una notte», il più bel film dell'anno con C. Gable e Claudette Colbert. Imminente: «Tormento».

Popolo. 17.30: «Gli amori di Benvenuto Cellini. Comp. Marcelli - grande varietà.

Trattenimenti

Teatro Estivo Mostra del Mare. 21.30: Grande spettacolo d'arte varia.

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto: «Mustaci de fero», di G. Rocca.

Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Festa del mare con partecipazione della Lega Navale - Danze, varietà, doni offerti dall'ufficio propaganda del Lloyd Triestino. Prenotate i tavoli.

Messa da «Requiem». Mercoledì prossimo, alle 8, nella chiesa parrocchiale di Roiano, nel trigesimo della morte del compianto tenore Alberto Rasen — il quale prestò per ben 15 anni la sua disinteressata opera quale maestro della Cantoria — a cura del parroco mons. Giorgi avrà luogo un solenne ufficio divino durante il quale la Cantoria, rinforzata da ottimi elementi del Sindacato corale fascista, amici dell'estinto, eseguirà la grande Messa da requiem «San Michele» del maestro Ricci e il «Libera me Domine» del Merlato. Tutti i componenti la Cantoria e amici coristi sono pregati di intervenire alla prova che avrà luogo martedì prossimo alle 20.30 nella sede (parrocchia di Roiano).

La morte di Mario Smareglia

Un'impressione assai dolorosa suscitò in tutti i nostri circoli musicali la morte del maestro Mario Smareglia, avvenuta improvvisamente a Milano. Mario Smareglia era ancora giovane; non raggiungeva i 45 anni. Figlio del maggior musicista della Venezia Giulia, aveva imparato la musica vivendo col padre, e fin dai più giovani anni era stato a lui di grande e fedele aiuto, dapprima come trascrittore della musica che il glorioso cieco dettava, ma poi anche in lavori di revisione e di riduzione. Mario Smareglia aveva un temperamento impetuoso, appassionato, facile agli scatti; ma era anche intelligentissimo, e fin dai giovani anni mostrava una grande lucidità nei suoi giudizi musicali. Durante la guerra, visse a Milano, lavorò per parecchi editori ed anche per Casa Ricordi, e fu molto caro ad Arrigo Boito, che assistette fino agli ultimi giorni di vita. Dopo la guerra fece lunghi viaggi in Germania, trattenendosi specialmente a Berlino e seguendovi i cicli di concerti dei maggiori maestri per perfezionarvi la sua cultura di maestro concertatore. Aveva già diretto, in vari teatri d'Italia, la «Dejanice» di Catalani e altre opere; più tardi dedicò tutto se stesso alle opere del padre suo, ed anche a Trieste diresse un'esecuzione delle «Nozze istriane» ed una dei «Pittori fiamminghi». Ma egli era soprattutto un direttore da concerto; e le esecuzioni da lui fatte a Pola, a Trieste, all'Augusteo di Roma, alla Radio di Torino e recentemente alla Radio di Milano, di pagine sinfoniche di Antonio Smareglia, gli avevano meritato la lode dei critici più severi. La carriera teatrale purtroppo gli era contrastata dall'indebolimento nervoso di un dito della mano destra, ciò che gli rendeva sempre più penoso lo stare al pianoforte. Dopo la morte del padre, di cui aveva trascritto le opere, raccolto il pensiero musicale fino agli estremi suoi giorni, egli si dedicò con fervida passione e con tutta l'energia d'un fascista di vecchia data alla rivendicazione artistica del padre suo; e di questa sua lotta è testimonio il diligente, interessantissimo, affettuosissimo libro, pubblicato da lui circa due anni fa, che è il più importante testo biografico su Antonio Smareglia apparso finora alla luce. Straziante, per quanti conobbero Mario Smareglia e ne apprezzarono la sveglia intelligenza, le qualità buone e generose, è il saperlo morto nel fiore degli anni, mentre pur sembrava, per sue affermazioni artistiche recenti, che dovessero spuntare migliori giorni alla sua travagliatissima vita.

Egli lascia la moglie, la giovane figliuola e le sorelle, in condizioni economiche purtroppo estremamente tristi.

Interruzione tranviaria. Il servizio tranviario sulla linea di Barcola è stato interrotto nel pomeriggio per quasi una ora. L'inconveniente fu dovuto al fatto che poco dopo le 14.30, al passaggio di un convoglio tranviario si era prodotta una rottura ai fili in viale Regina Elena, sotto il ponte ferroviario.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Strugnano (dal Molo della Pescheria) alle 7, alle 9.15 e alle 14.30; da Strugnano alle 8.5, alle 12.30 e alle 19.

Per il Canale di Leme alle 8; da Leme per Rovigno alle 18.

Per Rovigno alle 8; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7 e alle 8; da Parenzo alle 20.25.

Per Umago alle 7 e alle 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e alle 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, alle 10, alle 15, alle 16.30; da Portorose alle 12.20, alle 19.15, alle 21.30 e alle 22.5.

Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 15, alle 16.30 e alle 21; da Pirano alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.55 e alle 22.25.

Per Isola alle 7, alle 8, alle 10, alle 14, alle 14.30, alle 15, alle 16.30, alle 20, alle 20.20, alle 21 e alle 22; da Isola alle 6.30, alle 8, alle 13.10, alle 19.30, alle 21.10, alle 21.40 e alle 23.

Per Grado alle 8, alle 9 e alle 14; da Grado alle 12 e alle 19.30.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola (dalla radice del Molo Bersaglieri) alle 7.5, alle 8, alle 9.50 (ev.), alle 10.5, alle 12.5, alle 13.45, alle 14.45, alle 15.45, alle 19.30, alle 20.15, alle 21.30 e alle 22.30; da Isola alle 6.40, alle 9, alle 11, alle 13.15, alle 14.35, alle 18.30 (ev.), alle 19.15, alle 20.30, alle 21.30, alle 22.45 e alle 24.

Per Strugnano alle 7.5, alle 10.5, e alle 14.45; da Strugnano alle 8.30, alle 11.30, alle 18 (ev.) e alle 18.30.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di S. Nicolò alle 8 (tocc. Ospizio), alle 9 (facolt.), alle 10 (facolt.), alle 11, alle 12.5, alle 13.15 (facolt.), alle 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), alle 15, alle 15.30 (facolt.), alle 18.15 e alle 20.30; dal Lido di S. Nicolò alle 6.40, alle 9.10, alle 12.10, alle 13.25, alle 17.10 e altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima dal bagno alle 19.30.

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), alle 9 (facolt.), alle 10 (facolt.), alle 11, alle 12.5, alle 13.15 (facolt.), alle 14 (Ospizio, Bagno e Ancarano), alle 15, alle 15.30 (facolt.), alle 18.15, alle 20.30 e alle 22.30. Tutte queste partenze con toccata al Bagno; da Capodistria alle 5.15, alle 6.30, alle 9, alle 12, alle 13.15, alle 17 (Ospizio e Ancarano), alle 19.30 e alle 21.30.

NB. Da Trieste per l'Ospizio e Ancarano alle 14; ritorno alle 17.10.

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Trieste per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), alle 9.5* (tocc. P. Olmi), alle 10 (tocc. B. Postogna), alle 10.25* (tocc. P. Olmi), alle 12.5, alle 13* (tocc. P. Olmi), alle 14.30 (tocc. B. Postogna), alle 15.5* (tocc. P. Olmi), alle 15.40 (tocc. B. Postogna), alle 16.30*, alle 19.30 e alle 21.30; da Muggia per Trieste alle 7*, alle 7.5, alle 8.45, alle 9.45* (dal B. Postogna), alle 10.45, alle 11.40* (tocc. P. Olmi dal B. Postogna), alle 13.45, alle 13.50* (dal B. Postogna), alle 15.15, alle 15.45* (dal B. Postogna), alle 19 e alle 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e alle 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle 7.40 (tocc. P. Olmi), alle 9, alle 10.20, alle 12.35, alle 13.50, alle 15 e alle 19.10; da Punta Sottile per Trieste alle 8.15 (tocc. Lazzaretto), alle 9.35 (tocc. Lazzaretto), alle 12, alle 13.10 (tocc. P. Olmi), alle 14.20, alle 18.30 e alle 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle 7.40, alle 9.5, alle 10.25, alle 12.35 (tocc. P. Sottile), alle 13, alle 15.5 e alle 19.15; da Punta Olmi per Trieste alle 8.5 (tocc. Punta Sottile e Lazzaretto), alle 9.30 (tocc. B. Postogna), alle 11.50, alle 13.15, alle 13.30 (tocc. B. Postogna), alle 15.30 (tocc. B. Postogna), alle 18.35 e alle 20.

Da Trieste per il Lazzaretto alle 7.40 (tocc. P. Olmi e P. Sottile), alle 9 (tocc. P. Sottile), alle 10.20 (tocc. P. Sottile) e alle 15 (tocc. P. Sottile); dal Lazzaretto per Trieste alle 8.25, alle 9.45, alle 11.45 (tocc. P. Sottile) e alle 18.15 (tocc. Punta Sottile). Le corse per i bagni e quelle segnate con asterisco sono facoltative.

Col piroscafo «Grignano»:

Per Miramare-Grignano (bagni) da Trieste (radice del Molo Audace) alle 8.30, alle 10, alle 11.30, alle 13.30, alle 15, alle 16.30, alle 17.45 e alle 19.10; da Miramare-Grignano alle 9, alle 10.30, alle 12.50, alle 14.10, alle 15.40, alle 17, alle 18.30 e alle 20.

...ociere, gite e campeggi

...crociera dalmatica

...cietà Dalmatica organizzatrice ... Crociera alla volta di Zara in... i giorni di sabato 31 agosto ...ica 1.o settembre p. v., sta la...alacremente intorno ad un ricco ...o programma di festeggiamenti ...de svolgere a bordo del sontuo...atlantico «Conte Verde» durante ...so di andata e di ritorno. In ...sione i ricchi saloni e le magni...sseggiate del veloce transatlan...ydiano saranno a disposizione ...cristi ed è appunto in essi che ...ranno la maggior parte dei trat...i che figureranno nel program...rossima pubblicazione.

...nto alla Società Dalmatica e ...Biglietterie centrali di Piazza ...di V. Gatteri 6 continuano le ...dei biglietti di passaggio e dei ...prezzi come già annunciato sono ...sati in lire 30 pel passaggio. ...per i letti i prezzi variano se...categoria, da un minimo di ...d un massimo di lire 45.

...o del "Guf,, a Sistiana

...a sera avrà luogo a Sistiana ...ballo che il Gruppo Universita...ista ha organizzato in occasione ...gurazione della V Mostra uni...a d'Arte. La festa sarà ricca ...ttive e di sorprese originali. ...alle 21.30 vi sarà un servizio ...tto d'autocorriere per Sistiana. ...o di passaggio di andata e ri...di lire 5. I ritorni si effettue...d ore diverse, a cominciare dal... Inoltre, dal molo Audace, par...piroscafo alle 20.45, che effet...trasporto di andata e ritorno ...o di lire 2. I prezzi d'ingresso ...sono fissati in lire 4 per gli ...al Guf ed in lire 6 per i non...

...te campestri di domani

Casa Balilla «G. Brunner» di ... Domani, domenica, alle 18, ...izio la grande festa campestre ...volgerà nell'ampio e fresco giar...la C. B. «G. Brunner» di Roia...rande ballo, i canti e i suoni si ...anno a una divertente gymkana ...ica. E' certo che questa festa, al...on ricchezza di mezzi e varietà ...ramma, sarà rallegrata da nu...pubblico. La bella manifestazio...ata indetta a favore degli orga...che appartengono alla 715.a Le...Francesco Rismondo» e ai Grup...e 24.o delle organizzazioni gio...emminili.

...opolavoro Pitteri. Domani avrà ...tradizionale festa campestre del ...oro Riccardo Pitteri. Il Comita...a alacremente per presentare ai ...simpatizzanti una festa senza ...nti, che sarà tenuta nel vasto ...o «ex Pavan», in via della Scuola ...ed avrà inizio alle 16. Grande ...miracolosa con ballo all'aperto, ...i cerchietti, corse ippiche, giuo...città e altro. Nel pomeriggio ...partita di bocce, valevole per il ...ato triestino, tra le squadre dei ...oro Ponziana e Pitteri.

...a Sistiana. Questa sera, in occa...el ballo del «Guf» il piroscafo ...icone» farà servizio per Sistiana. ...a da Trieste alle 20.45 da Sistia...na del mattino. Prezzo del bi...di andata e ritorno lire 2. Della ...ranno usufruire anche coloro ...parteciperanno al ballo e vor...pprofittare della favorevole oc...per godersi qualche ora di fre...nare.

...del «Tricorno» nel Mar Nero. ...glio ha inizio la crociera nel Le...ella motonave «Oceania». La ...a nave, raggiungerà, dopo una ...Venezia e, attraversando il pit...arcipelago dalmata, il Falero ...ove sosterà un giorno. Prose...uindi per Istanbul che i gitanti ...agio di visitare. Raggiungerà ...ssa e, ultimo punto di naviga...alta già residenza degli Zar. ...sta crociera la Società organiz...ha riservato, a condizioni specia...i posti ai soci dello Sci Club ...Tricorno. Coloro che volessero ...tare della concessione sono pre...rivolgersi al signor Carlo Forti, ...53-66.

...to Fascista di Cultura-U. P. T. ...e e Rodi. Continuano le iscrizio...a gita ad Atene e Rodi che si ...dal 24 agosto al 4 settembre, ...motonave «Calitea». I soci che ...o partecipare alla crociera si ...o a dare la loro adesione.

...polavoro S. C. Olympia a Grado ...ia. Il Gruppo escursionistico del ...oro S. C. Olympia indice una ...volta di Grado e Aquileia con ...zo attrezzato per domenica 21. ...zioni e prenotazioni via Cesare ...8.

...egat» in gita sul Mangart. Le ...escursionisti e turisti organizza...il 27 e 28 luglio, una interessan...con automezzo attrezzato alla ...Tarvisio, Val Romana, Fusine, ...salita del Mangart. Sabato 27 ...partenza dalla sede sociale, via ...10. Il ritorno a Trieste verrà ...to per Pontebba. Il prezzo della ...i lire 18. Per iscrizioni rivolgersi ...ati Romagnoli e Brosch o presso ...sino al 26 corrente.

...del Dopolavoro «Aldo Ivancich». ...enica 28, viene organizzata una ...raverso l'Istria, la Riviera del ...e Fiume. La partenza seguirà ...dalla sede e alle 6 dai Portici ...a Goldoni. Iscrizioni a tutto ...i 24, dalle 21 alle 22, via Boc...i.

...Dolomiti con il Dop. Coopera... ...sezione escursionisti del Dopo...Cooperative Operaie organizza ...ettimana di Ferragosto, un giro ...nelle incantevoli Dolomiti. La ...a per mota i magnifici Laghi al...i quali quelli di Braies, Landro, ...a e Carezza. La quota per l'au...è di lire 46. Per informazioni ...i nella sede sociale in via Ti...cellio 4.

...p» lungo le coste dell'Istria. ...a 28 gita in motoveliero lungo ...dell'Istria. Iscrizioni giornal...sede via Imbriani 6. Soci lire 8, ...lire 9, sino a tutto venerdì 16 ...dalle 20 alle 22.

...peggio a Fusine Laghi. Sono ...e iscrizioni per il terzo turno e ...enti del campeggio della Società ...ica Triestina a Fusine Laghi. ...queste due prime settimane, il ...gio è in piena attività: giornal...vengono organizzate delle gite ...e al Mangart, al Santo di Lus...utti i pittoreschi dintorni di Fu...

I treni popolari
Oggi alle 14 partenza per Venezia

Il treno popolare Trieste-Venezia organizzato in occasione della veglia del Redentore, parte oggi alle ore 14 dalla Stazione Centrale. All'iniziativa ha arriso un successo tanto elevato, da far quasi esaurire la disponibilità dei biglietti, così che circa un migliaio di triestini avranno l'ambito privilegio di partecipare a questa gita piena di belle attrattive. Ecco il programma:

Trieste-Venezia, partenza alle 14, arrivo alle 17.15; nel ritorno partenza da Venezia S. Lucia alle ore 20.15 di domani, arrivo a Trieste alle 23.25. Sono previste fermate per servizio viaggiatori a Monfalcone e Mestre. Prezzo di passaggio lire 15.

Trieste-Divaccia S. Canziano, lire 4. Andata Trieste C. Marzio p. ore 6.40, Divaccia a. ore 8.21; ritorno Divaccia S. Canziano p. ore 20.30, Trieste C. Marzio a. ore 22.02.

Gli uffici incaricati della vendita dei biglietti sono i seguenti: Stazione Centrale, Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia (C.I.T.) e Agenzia Viaggi Vagoni Letto, distribuiscono i biglietti per la gita a Venezia; Stazione di Trieste Campo Marzio e Stazione Centrale, quelli per Divaccia.

Trattenimenti estivi

Al Circolo Artistico. Questa sera, alle 22, avrà luogo al Circolo il solito trattenimento di danza. Per inviti rivolgersi alla segreteria, via S. Nicolò 7.

Al C. C. «Saturnia». Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo sulla terrazza al mare della canottiera a Barcola, il solito trattenimento di danza. Il Comitato preparerà delle piccole sorprese. Eventuali richieste d'inviti si potranno fare presso la sede, a Barcola.

Alla canottiera Dalmazia. Questa sera, alle 20.30, avrà inizio il consueto trattenimento danzante del sabato, alla canottiera Dalmazia a Barcola.

Il resoconto della riunione trottistica
di primavera

La Società delle Corse ha pubblicato il resoconto ufficiale della passata riunione trottistica di primavera che è stato posto in vendita, al prezzo di lire due, presso la sede della Società in via Canal Piccolo 2.

L'elegante volumetto presenta con la consueta chiarezza tutto lo svolgimento tecnico delle 13 giornate, corredato da dati e statistiche più numerose del solito, dalle quali si può farsi un'idea precisa sulla pur ottima impostazione del programma e sulla conseguente ripartizione dei premi.

Troviamo che, dei 70 partecipanti alla riunione, quattro soltanto sono i diseredati senza nessuna vincita e cioè «Lebda», che ha corso una sola volta e poi si è ammalata, «Malnato», che ha corso in quattro giornate senza far meglio di 1.36.9, «Siviglia Worthy», scesa in pista in sei giornate ma senza fortuna, pur avendo segnato 1.31.5, e ultimo «Libertino», arrivato soltanto all'ultimo periodo. Un quinto poteva essere benissimo «Lamberto», che al sulky non ha mai fatto un passo, imponendosi però al montato nel quale riusciva capolista con quattro vittorie, un secondo, due terzi e due quarti, totalizzando la bella cifra di lire 7595.

In testa all'elenco delle vincite fatte dalle scuderie figura quella del comm. Arturo Riva con lire 42.890, seguita dalla scuderia Pieropan con lire 25.740, scuderia Giolli lire 22.310, scuderia Marchioro lire 15.160, ecc. Nella distinta dei trottatori in ordine delle vincite fatte capolista è «Traveler» con lire 14.400, seguito da «Palladio» con lire 14.000, «Calumet Guy» con lire 13.750, «Lord Quinto Romano» lire 12.500, «Veneziano» lire 11.305 e via via fino a «Petronella C.» con lire 570. Alessandro Finn è in testa ai guidatori con 22 vittorie e lo segue al secondo posto il cav. Ettore Barbetta con 12 primi, 3 secondi, 11 terzi e 5 quarti su 35 partecipazioni. Giulio Fabbrucci occupa il terzo posto con 7 vittorie e vengono poi Francesco Remondino con 5, il cav. Romolo Ossani, Diviso Pieropan, Aladino Serafini e Rodolfo Steidler con quattro successi ognuno.

Tra i cavalli «Douglas» ha passato 5 volte primo il traguardo, 4 volte «Creso» e tre volte «Petrarca», «Ursus», «Veneziano», «Traveler», «Chironetto», «Dandy Alucke», «Lord Quinto Romano», «Attila Peter», «Calumet Guy» e «Portus Naonis». A «Calumet Guy» l'onore del miglior tempo segnato nella riunione in 1.19.7.

Imbattuto nel montato «Raggio di Sole», sempre primo nelle sue tre sortite.

Se si esclude «Lamberto», la ripartizione dei premi ha seguito il suo corso logico e regolare, rispettando i diritti della classe in ogni campo come è giusto riscontrare in ogni riunione tecnicamente riuscita.

Per gli sportivi e gli interessati che attendono certamente da noi, in calce a queste note, una parola sulla futura attività della Società delle Corse, diremo che la stessa nulla ha ancora deciso in proposito, — e questo è già molto confortante dopo l'allarme suscitato in questi giorni tra la cittadinanza in generale e tra i trottofili in particolare — e perciò riteniamo necessario rimandare a tempo debito ogni comunicazione al riguardo, per non intralciare, con un intervento, forse intempestivo, il lavoro di assesto intrapreso dagli organizzatori.

Per evitare un'auto cade sulla scogliera

Fatta una passeggiata fino a Miramare, il quarantenne Francesco Dibarbora, abitante in via del Molino a Vapore 7, ieri, nel pomeriggio, verso le 18, tornava in città lungo la bella strada costiera, quando, nei pressi di Cedas, vide sopraggiungere un'auto la quale proveniva da Grignano. La macchina, tenendo regolarmente la destra, filava a corsa velocissima, ed il Dibarbora, vedendola arrivare come un bolide, ne fu vivamente impressionato, tanto che, per paura di rimanere schiacciato, fece un balzo verso il ciglio della riva. Disgraziatamente, però, nel far ciò, scivolò e, perduto l'equilibrio, finì sulla sottostante scogliera, producendosi delle lesioni al capo, alla faccia, alle mani ed agli arti inferiori.

Le prime cure gli furono prestate sul posto da un sanitario della Guardia Medica, con la cui autolettiga fu quindi inviato all'Ospedale Regina Elena, ove, avendogli i medici riscontrato anche sintomi di commozione cerebrale, fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

Notiziario sportivo

Intensa vigilia del campionato velico europeo
A lunedì la prima delle sette regate

Dopodomani avranno inizio le grandi regate per il III Campionato europeo della vela per imbarcazioni su derive, al quale sono iscritte sette Nazioni: il numero più grande cioè di concorrenti che si sia finora verificato nelle precedenti due edizioni del campionato europeo, rispettivamente nelle nove edizioni dei matches» su imbarcazioni a deriva. Il successo della manifestazione, voluta dal Comitato del Giugno Triestino e realizzata soprattutto per il costante interesse del Podestà, è già contenuto in questa superiore partecipazione degli equipaggi di sette Nazioni europee.

Tutto è ormai pronto per l'inizio delle prove. Oggi avranno luogo gli allenamenti sulle imbarcazioni che sono state poste a disposizione dal Comitato degli armatori delle tre Società veliche del golfo di Trieste: Reale Yacht Club Italiano, Gruppo Adriaco, Società Triestina della Vela e Società Vela «Oscar Cosulich» di Monfalcone.

Ieri mattina sono giunti i primi equipaggi stranieri. Con il yacht «Polet» è arrivato l'ing. Zako Descovich, presidente del Yacht Club «Labud» di Spalato. L'ing. Descovich rappresenterà infatti la Jugoslavia. E' giunto a Trieste un altro yacht, proveniente da Gibilterra, il «Duenna», che rimarrà ormeggiato in porto per tutto il tempo delle competizioni che si svolgeranno nella prossima settimana.

Ricevuti dal presidente della giuria e comandante del quinto gruppo di zona della Reale Federazione Italiana della vela, cav. Carlo Strena, sono arrivati ieri nel pomeriggio, con l'idrovolante di Venezia, provenienti da Berlino, i rappresentanti della Germania e cioè i signori Gunter Telto (timoniere), Hans Hagemeister e Rudolf Hulss (equipaggio) e Alexander Schmidt, membro della giuria per la Germania. Per stamane saranno inoltre a Trieste gli equipaggi e i rappresentanti delle altre Nazioni partecipanti al III Campionato.

La giuria è composta da un presidente, dai rappresentanti delle sette Nazioni partecipanti al Campionato e da un segretario. Presidente è il cav. Carlo Strena, comandante del quinto gruppo di zone della R. F. I. V., il dott. Alfred Erisch rappresenta l'Austria in seno alla giuria, il signor Jean Jacques Herbulot la Francia, il signor Alexander Schmidt la Germania, il rag. Dante Foresti l'Italia, l'ing. Zanko Deskovich la Jugoslavia, il signor Heinrich Müller la Svizzera e il dott. Sandor Burger l'Ungheria.

Ecco, infine, la distinta degli equipaggi partecipanti: 1) Austria: timoniere Dietz Angerer, equipaggio: magg. Arnulf Gunzer e ing. Viktor Thausing; riserva magg. Hermann lerch. 2) Francia: timoniere Jean Jacques Herbulot, equipaggio: Claude Desouches e conte Gérard De Vienne. 3) Germania: timoniere Gunter Telto, equipaggio: Hans Hagemeister e Rudolf Ulss. 4) Italia: timoniere dott. Tito Nordio, equipaggio: Aldo Moscovita e Gino Paulin; riserva Egone Jachin. 5) Jugoslavia: timoniere ing. Zanko Deskovich, equipaggio: ing. Milorad Druzeic, stud. ing. Miro Marasovich 6) Svizzera: timoniere Ch. Schafer, equipaggio: A. Fries, K. Schmidt: riserva H. Hug. Gli equipaggi dell'Ungheria non sono stati ancora notificati e mancano i nominativi del timoniere e dell'equipaggio.

I campionati provinciali di nuoto e tuffi
dell'Opera Balilla di Trieste

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste organizza per domenica 21 corr. i campionati provinciali di nuoto e tuffi col seguente programma: 50 m. stile libero per Avanguardisti dai 14 ai 16 anni; 50 m. sul dorso per Avanguardisti e graduati; 50 m. a rana per Avanguardisti e graduati; 100 m. stile libero per Avanguardisti dai 16 ai 18 anni; 100 m. stile libero per graduati oltre i 18 anni; campionato provinciale di tuffi.

Le gare avranno inizio alle ore 8 precise, allo Stabilimento balneare «Ausonia» e i concorrenti sono comandati alle ore 7.30 precise alla porta dello Stabilimento.

Escursione ai Rifugi delle Alpi Giulie. Sono disponibili alcuni posti nell'autocorriera che partirà alle 15 di oggi dall'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11. I riflettenti sono invitati a telefonare all'U. T. A. (tel. 8955).

Coppe "Comune di Trieste,,
e «Comitato Giugno Triestino»

Gli incontri del Torneo a squadre per sodalizi dopolavoristici, organizzato dal Pubblico Impiego, verranno continuati oggi e domani. L'ordine di gioco stabilito per oggi e domani 21 corr. è il seguente:

Sabato 20: Campo Dop. Az. Ass. Gen.: Dop. Az. Ass. Gen. c. C.R.D.A. Trieste; Campo Pubblico Impiego: Pubblico Impiego B. c. S.I.A.P.

Domenica 21: Campo S. I. A. P.: S. I. A. P. c. Dop. Az. Ass. Gen.; Campo C.R.D.A. Trieste: C.R.D.A. Trieste c. Pubblico Impiego C; Campo Pubblico Impiego: Pubblico Imp. A. c. C.R.D.A. Monfalcone A; Pubblico Impiego B c. C.R.D.A. Monfalcone B.

Squadra femminile. Campo Pubblico Impiego: Pubblico Imp. B c. C.R.D.A. Monfalcone.

La Federazione elogia i ciclisti italiani
vittoriosi nel Criterium du Midi

ROMA, 19

La Federazione ciclistica italiana ha rivolto un vivo plauso alla squadra italiana che ha disputato brillantemente il Criterium du Midi e in modo speciale ai corridori Negrini, Scorticati e Bartali, che si sono aggiudicati i primi tre posti nella classifica generale.

Anche il Poligono del flobert
in attività a Villa Opicina

Domenica prossima riprenderanno al Poligono di Villa Opicina le esercitazioni di tiro per i soci della Sezione triestina. Agli allenamenti sono particolarmente invitati i tiratori che intendono prepararsi alla gara generale di Roma. Domani saranno pure aperte le esercitazioni al flobert per i Balilla che intendessero partecipare alle gare di Roma.

Si ricorda che per i soci della Sezione in regola con i canoni è concessa, verso presentazione della tessera, la riduzione del passaggio sull'elettrovia di Opicina, nella misura di 2.50 andata e ritorno.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Cronaca giudiziaria

Le conseguenze di un'incerta deposizione fatta in Corte d'Assise

(Tribunale Penale). Il 19 giugno scorso, si è discusso avanti alla nostra Corte d'Assise il processo a carico di Miroslavo Caucich e Luigi Bozich, imputati del delitto di rapina, per avere il 1.o gennaio 1935, nei pressi dell'abitato di Zolla, sottratto a Giovanni Sever, usandogli violenza e minacciandolo di morte, il portamonete contenente 41 lire. I due erano inoltre imputati di aver tentato di ferire il Sever con un colpo di coltello. Su proposta della difesa, era stata ammessa la testimonianza di Maria Micus vedova Caucich, madre dell'imputato Caucich. La deposizione della teste, interrogata, risultò in evidente contrasto, oltre che con le risultanze del processo, in ispecial modo, con le ammissioni degli stessi imputati. Pertanto, su proposta del P. M. fu proceduto all'immediato arresto della Micus e a suo carico venne elevata imputazione di falsa testimonianza in giudizio per avere affermato, contrariamente al vero, che l'imputato Luigi Bozich aveva, nella notte di Capodanno, pregato ripetutamente il danneggiato Sever di pagare il vino del quale era rimasto debitore e di aver inoltre visto lo Stesso Sever ad estrarre di tasca una moneta da cinque lire e consegnarla al Bozich e a suo figlio Miroslavo.

Tanto durante l'istruttoria, che al dibattimento di ieri, la Micus si protestò innocente, affermando, che all'udienza d'Assise aveva deposto conforme a verità. Ammise però la possibilità di esser giunta sul posto del delitto in un secondo momento della disputa avvenuta fra il Sever e gli imputati e di non aver potuto quindi percepire l'intero discorso. Avuta la parola, il P. M. cav. Battiggi-Stabile ha proposto la condanna della Micus ad otto mesi di reclusione. L'avv. Robba, vagliate minutamente le risultanze di causa, ha chiesto l'assoluzione della sua difesa. Il Tribunale, vagliate minutamente tutte le circostanze di causa e tenuto conto della tesi della difesa, ha pronunciato sentenza assolutaria per insufficienza di prove.

Presidente: Comm. Colombis; giudici: cav. Nachio e Ostoich; cancelliere Janni.

Il mistero di un grave incendio

(Tribunale Penale di Fiume) La sera del quattro gennaio, verso le 19.30, due carabinieri che stazionavano in via Fiumara, videro, a un tratto, spegnersi le lampade esterne del negozio di confezioni e manifatture appartenente a Pilade Birolini. Tosto che fu spenta la luce i militi notarono una abbondante fuoruscita di fumo dalla parte superiore delle saracinesche ch'erano abbassate, eccezione fatta per quella centrale la quale era un poco sollevata da terra in modo da permettere l'uscita delle persone. Infatti da quella uscita, pochi istanti dopo, apparvero i fratelli Giuseppe e Tiberio Birolini. Ad essi i carabinieri fecero notare il fumo e li invitarono a rientrare nel negozio. Non appena entrati, i carabinieri dovettero retrocedere perchè nel retrobottega già si levavano lingue di fuoco alte quanto il soffitto.

Interrogati sul posto i Birolini, e invitati a chiarire come mai non si fossero accorti di un incendio che doveva già essere divampato quando ancora si trovavano nel negozio, i due non seppero offrire prove convincenti, ragione per cui vennero immantinente arrestati sotto la grave imputazione di avere dolorosamente appiccato l'incendio al negozio del loro padre, con l'aggravante del pericolo per gli edifici contigui. Seguì una istruttoria laboriosa e diligentissima allo scopo di rintracciare la causale dell'incendio. Il negozio Birolini era noto come un'azienda sana e bene avviata; d'altra parte il maggiore dei fratelli imputati, Giuseppe, non aveva interesse nella gestione essendo dottore commercialista, e trovandosi in quel giorno, per caso, in assenza del genitore, a fare la chiusura di cassa.

I periti tecnici prospettarono la possibilità di un corto circuito, non senza nascondersi l'importanza e la gravità del deposto dei carabinieri. La difesa introdusse un consulente tecnico e su molteplici elementi sostenne l'innocenza dei due accusati.

All'udienza sfilarono numerosi testimoni e alla fine dell'istruttoria orale, condotta con minuziosa analisi dal presidente cav. Spalatino, il P. M. cav. Paro concluse domandando la condanna di entrambi gli imputati a quattro anni di reclusione. Seguirono le arringhe dei difensori, dopo di che il Tribunale pronunciò sentenza di assoluzione dei fratelli Birolini per insufficienza di prova.

Difensori: avv. Holländer di Fiume e avv. Turola del Foro di Trieste.

La Borsa di Trieste

luglio	18	19	luglio	18	19
Rend. 3½%	[illegible]	[illegible]	Istria-Tr.	[illegible]	232.—
Pr. Redim.	[illegible]	[illegible]	Lloyd Tr.	[illegible]	69.—
Obbl. Ven.	[illegible]	[illegible]	Lussino	[illegible]	125.—
B.T.n.1940	[illegible]	[illegible]	Martinol.	[illegible]	92.—
B.T.n.1941	[illegible]	[illegible]	Meridion.	[illegible]	691.—
B.T.n.1943	[illegible]	[illegible]	Premuda	[illegible]	225.—
I. R. I.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	140.—
Elett. F.S.	[illegible]	[illegible]	Tripcov.	[illegible]	100.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	219.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Ampelea	[illegible]	105.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Arrigoni	[illegible]	215.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	85.75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	95.—
Istria 1900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	45.—
Generali	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	77.—
Ass. Ital.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	51.75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	485.—
Riun. A.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	52.—
Riun. B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	795.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	598.—
Adria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	250.—
Cosulich	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	255.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	225.—
Libera Tr.	[illegible]	[illegible]	Terni	[illegible]	238.—

CAMBI: Londra 60.25; New York 12.145; Francia 80.50; Belgio 205; Svizzera 397.50; Amsterdam 827.

Mercato calmo, con pochi scambi; cedente tanto per i titoli a reddito fisso che azionari.

[illegible] i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 19-7-35
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

[illegible]

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

[illegible]

CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

[illegible] 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biclietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. RAGAZZE servizio tutte età, tutte attitudini, offronsi miti pretese. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

DICIASSETTENNE civile, parla soltanto tedesco, entrerebbe presso distinta famiglia tedesca per mansioni decorose o bambini. Indirizzo Piccolo. 74463 A

DONNA media età offresi stabile per tutti lavori. Corso Garibaldi 15, portineria. 41730 A

FRIULANA, altra goriziana, robuste, pratiche, attestati, miti pretese, offronsi prestaservizi, tutto fare, cameriere. Telefonare 5904. 74459 A

PRESTASERVIZI quarantenne offresi per la mattina. Via Gelsi 3, portinaio. 41770 A

PRESTASERVIZI ottimi attestati offresi. Telefonare 31-76. 74436 A

RAGAZZA brava, onesta, capace tutti lavori, offresi. XX Settembre 27, portinaio. 74435 A

RAGAZZA ventiseienne, bella presenza, capacissima cucinare e tutto fare, ottimi attestati, offresi. XX Settembre 12, portineria. 74431 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, anche cucinare, tutto giorno. Fonderia 2, Verolin. 19463 A

RAGAZZA diciassettenne capace tutto fare, miti pretese. Via Media 14-I, presso Zaia. 19452 A

SIGNORINA fiducia, brava cameriera, altri lavori, offresi stabile o a giornata. Torrebianca 14, scala II. 74476 A

SIGNORINA media età, con attestati, bella presenza, educata, modi gentili, brava di cucito, offresi bambinaia, eventualmente cameriera, con mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 41792 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. PER Trieste cercansi prontamente ragazze (quattro), altre per fuori, nonchè personale fiducia. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. A. A. RAGAZZA brava tutti lavori, cercasi prontamente. Non presentarsi senza buoni atestati. Stuparich 2, quarto, sinistra; dalle 10 alle 12. 000 B

A. GOVERNANTE persona sola, domestiche, bambinaie, signorine, cercansi. Madonna Mare 3-III. Stefanelli. 19459 B

A. GOVERNANTE per benestante solo, cameriera giovane, domestiche diverse Trieste, tutta Italia, cercansi pronta occupazione. Torrebianca 24. 74473 B

CAMERIERA capace cercasi. Ristorante Roma, Pisino. 41719 B

DOMESTICA capacissima tutto fare, paziente bambini, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 19470 B

DOMESTICA con attestati, per tutti lavori, cercasi. XX Settembre 16, porta 8. 74466 B

DOMESTICA giovane, capace, volonterosa, cercasi. Cassa Risparmio 11-IV, presentarsi pomeriggio. 41791 B

RAGAZZA prestaservizi ore combinarsi cercasi. Commerciale 28, porta 5. 74477 B

RAGAZZA che sappia cucinare, con buoni attestati, disposta recarsi Taranto, cercasi prontamente. Corso Garibaldi 5-I. 74434 B

RAGAZZETTA attendere bambina alcune ore al giorno cercasi. Capitolina 21-II. 41768 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti artisticamente perfette, lire 10. Scrivere: Scuola Violino, Vidali 12. 7406 C

AUTISTA per autocarro, pratico lavori magazzino, offresi. Scrivere via Industria 4, Drassich. 74439 C

DATTILOGRAFA conoscenza stenografia tedesco francese, offresi a seria ditta, miti pretese. Cassetta 18725 C, Unione Pubblicità. 18725 C

DONNA civile sola, brava, pulita, onesta, offresi portineria casa signorile. Vasari 4, pianoterra. 74432 C

IMPIEGATO conoscenza tedesco, garanzia, offresi mattina, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 41766 C

MASSAGGI, servizio malati, offresi anche domenica. Rapicio 5, porta 2, dopopranzo. 19460 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI reclame lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 19455 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI le più perfette, lire 10 in poi. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 74484 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 649 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10, ondulazioni acqua 2.50, lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 19484 CC

A. RIMAGLIATURA calze, maglierie, propria macchina. Lavoratorio Corso Garibaldi 20. 74444 CC

CAPPELLI ultima creazione offronsi 10 in poi. Riformature recentissime 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 74440 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15-I. 74465 CC

LUCE, impianti, modificazioni, prezzi onesti. Autorizzato. Via Milano 15, corte. 74429 CC

PERMANENTI complete lire 16. Manicure lire 3. Via Genova 23. 74293 CC

PITTURE stanze moderne 40, rullo 50. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 74480 CC

SARTA taglio esecuzione perfette, reduce grandi ateliers parigini, assume ordinazioni vestiti, mantelli, biancheria da uomo, signora. Via Carducci 10-II. 19465 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, mantelli, prezzi modicissimi. Corso Garibaldi 7-II. 19479 CC

SARTA donna capacissima, lavoro fine, eseguisce prontamente. Stuparich 4, porta 8. 74448 CC

TAPPEZZIERE qualunque lavoro domicilio, prezzi bassi. Via Roma 12, presso orologiaio. 74445 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. LAVORANTE barbiere per sabato cercasi. Via Udine 35. 19462 D

AGENZIA giornalistica foto reportage cerca corrispondenti tutta Italia. Sussich, Costanza 37, Milano. 5435 D

APPARTATORE, cauzione, cercasi, trattoria, bar, lavoro assicurato, anche prova. Indirizzo Piccolo. 41769 D

APPRENDISTA, preferibile se accompagnato, cercasi. Via Ferriera 17, falegnameria. 7407 D

BARBIERE capacissimo cerco per oggi. Rabar, S. Michele 6. 41773 D

CONTABILE capace, praticissima, cercasi. Offerte Cassetta 19449 D, Unione Pubblicità. 19449 D

FALEGNAME 18-20-enne, capace lavori fini, cercasi. P. Vergerio 11. 74475 D

GARZONA stiratrice cercasi. Rivolgersi via Commerciale 15. 74457 D

GIOVANE provetto tornitore assumesi. Offerte Cassetta 19445 D, Unione Pubblicità. 19445 D

INFERMIERE diplomate cercansi per Egitto. Scrivere Direzione Ospedale Israelitico Cairo, allegando diploma, fotografia, referenze, certificato sana, robusta costituzione rilasciato in data non oltre tre mesi. Condizione: sei lire egiziane mensili, con vitto, alloggio. 19352 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Settefontane 24. 19474 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi. Via Luigi Galvani 5. 74443 D

MEZZO lavorante sarto uomo assume Genel. Piazza Sansovino 1. 41756 D

OVUNQUE, tutti guadagneranno lire 10 più giornalmente, dedicandosi piacevole lavoro proprio domicilio nostro conto. Scrivere: I.N.C.A.S., via Cavour 210, Roma. Campione lavoro rimettere lire 2. 74474 D

PALCHETTISTI cercansi. Falegnameria via S. Giusto 3. 41762 D

RAGAZZI negozio commestibili cercansi. Indirizzo Piccolo. 74455 D

RAGAZZO praticante drogheria, quindicenne, buona famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41764 D

RAGAZZO pratico salone barbiere cercasi. Albergo Diurno, S. Lazzaro 4. 41749 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco, cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 19451 D, Unione Pubblicità. 19451 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA, camerino, vuoti, comodità cucina, cerca impiegato agosto presso buona famiglia. Cassetta 19439 E, Unione Pubblicità. 19439 E

MOBILIATA, eventualmente salotto con bagno o acqua corrente, comfort, completamente indipendente, cerca signore. Offerte Cassetta 19399 E, Unione Pubblicità. 19399 E

STANZA vuota, ariosa, poco cucina, possibilmente centro, presso signora sola, cerca pensionata. Via Milano 7-III, sinistra. 74449 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile, salottino, bagno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 74452 F

A. A. SIGNORILE elegante, centro, libera, affittasi coniugi, anche giorni. Valdirivo 16, secondo. 19467 F

A. A. STANZA indipendente affittasi, una o due persone, vitto. Via Trento 1. 19471 F

A. ELEGANTE pulitissima, vista giardino pubblico, affittasi unico distinto. A. Volta 6, quinto. 74461 F

A. MOBILIATA pulitissima, uno due letti, affittasi prontamente. Gatteri 38, porta 8. 19473 F

A. STANZA bellissima affittasi a distinto. Viale XX Settembre 17-III, sinistra. 74301 F

CAMERA vuota, ingresso libero, soleggiata, affittasi. S. Michele 26-III. 19464 F

CAMERA due letti pulitissima, volendo giorni, affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 19469 F

CAMERA nuovissima affittasi. Via F. Severo 39, porta 11. 74450 F

CAMERA uno due letti affittasi, anche giorni. Madonnina 34-I, sinistra. 74433 F

CAMERA vuota, grandiosa, volendo comodo cucina, affittasi. Via Tor San Lorenzo 2, quinto, Stoch. 41765 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Crispi 3, porta 15. 74458 F

CAMERINO affittasi, 40 mensili. Molinovento 36, pianoterra, destra. 41777 F

CAMERINO mobiliato, arioso, affittasi. Media 48-I, destra. 41760 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, affittasi. Via S. Michele 13, porta 5. 4732 F

ELEGANTE una due persone, camerino arioso, affittansi prezzo mite. Rossetti 24-II, sinistra. 19478 F

ELEGANTISSIMA indipendente affittasi presso sola. Rapicio 5, porta 11. 41778 F

MATRIMONIALE, volendo ottimo vitto, oppure comodo cucina. Timeus 16-III, sinistra. 74467 F

MATRIMONIALE bellissima, centrale, affittasi anche provvisorio. Carducci 12-II, destra. 74441 F

MOBILIATA affittasi a persona sola, assente tutto giorno, escluso donne. Rismondo 4, pianoterra. 74438 F

MOBILIATA presso distinta famiglia, vitto buono, affittasi. Via Gatteri 17-II. 74437 F

MOBILIATA presso piccola famiglia affittasi distinto. D'Azeglio 7, porta 8. 74442 F

MOBILIATA due finestre, con un letto, affittasi presso persona sola. Piazza Leonardo da Vinci 2-I. 74453 F

MOBILIATA bella, soleggiata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto 3-III, destra. 74456 F

MOBILIATA pulitissima, vitto, trattamento famigliare, affittasi. Crispi 25, porta 1. 41780 F

MOBILIATA semilibera, 70 mensili, affittasi. Via Fornace 1-II. 41748 F

MOBILIATA moderna, nuova, uso bagno, distinto, volendo salotto. Ginnastica 40-III destra. 74482 F

MOBILIATA vicino Stazione, una due persone, affittasi. Anastasio 10, II. 74486 F

STANZA ingresso libero, grande, volendo due persone. Madonna Mare 6-I. 19461 F

STANZA mobiliata presso distinta affittasi. Ireneo 5, porta 5. 74454 F

STANZA vuota, comodo cucina, distinta. Informazioni: Parini 5, portiere. 41763 F

STANZA mobiliata affittasi. Imbriani 10 II, sinistra. 74464 F

STANZE due vuote, centralissime, casa signorile, affittansi. Indirizzo Piccolo. 74478 F

STANZETTA davanti, soleggiata, mobiliata, affittasi. S. Michele 10, mezzanino, sinistra. 100570 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. PREPARAZIONE esami riparazione: 100 Ricupero anni perduti (allievi bocciati) 400 per anno. Iscrizioni: Diaz 3. 19313 G

ESAMI prepara professore espertissimo latino, greco, tedesco, francese. Condizioni convenienti, 16-19. Crispi 55, I, destra. 840 G

ISTRUZIONE pianoforte, metodo celerissimo, 15 mensili, Venezian 16-I, porta 4. 4730 G

PREPARAZIONE estiva, qualsiasi materia. Collegio «Cavour», S. Michele 14, telef. 6951. 340 G

RIPETIZIONI giornalmente miglioramento pagella, lire 10 mensili. Vidali 12, Scuola. 7405 G

STENOGRAFIA: preparazione esami riparazione quattro ore settimanali. Scuola «Manzoni», Torrebianca 25, tel. 48-68. 41738 G

STUDENTE, maturità scientifica, diploma magistrale, insegna matematica, altre materie. Bellinzona 1-II, sinistra. 41787 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI 2 camere, cameretta, accessori, riscaldamento autonomo, stabile nuovo, Piccardi 27, affittansi prontamente. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 74420 I

A. A. A. APPARTAMENTI due stanze, bagno, casa nuova Fortunio 4, affittansi prontamente a prezzi convenientissimi. Informazioni: Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 74428 I

A. A. A. APPARTAMENTI due, tre stanze, accessori, stabili nuovi, affittansi prontamente viale Sonnino 6, 8, 10, prezzi convenienti. Informazioni: Amministrazione Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 74427 I

A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi, massimo comfort moderno, servizi installati, riscaldamento centrale, due tre stanze accessori, affittansi agosto Foro Ulpiano 3, 4. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 74424 I

A. A. A. APPARTAMENTO bellissimo paraggi Giulia, due camere, camerino, accessori, riscaldamento autonomo, lire 210 mensili, affittasi prontamente. Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 74426 I

A. A. A. APPARTAMENTO quattro stanze, casa nuova, affittasi prontamente lire 255 mensili, centro. Informazioni: Amministrazione Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 74422 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli e grandi, tutti paraggi, tutti prezzi. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. ULTIMI appartamenti bellissimi due, tre stanze, accessori, massimo comfort moderno, palazzo nuovo Beccaria 7, affittansi prontamente. Informazioni: Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 74430 I

A. A. APPARTAMENTI bellissimi casa nuova, via Donatello 2, due stanze, accessori, prezzi modici, affittansi prontamente. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 74425 I

A. A. APPARTAMENTI due, tre stanze, accessori, riscaldamento autonomo, stabili nuovi, via Cologna-Galilei, affittansi agosto. Rivolgersi: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 74423 I

A. A. APPARTAMENTINI due stanze, camera, cameretta cucina, riscaldamento, soleggiati, casa rimessa a nuovo, affittansi agosto, Piccardi 48. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 74421 I

A. QUARTIERE soleggiato, tre stanze, in facciata, stanzino, bagno, affittasi prontamente mensili 235. Giulia 33. 41751 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, tre quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, termosifone, ascensore, poggiuoli, terrazze, prezzi convenientissimi, via Polonio 5, affitta prontamente Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. Visitare 10-12, 16-17. 39238 I

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi. Ricci 3. 41655 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, uno mobiliato, affittansi. Gozzi 3. 74483 I

APPARTAMENTI due stanze, accessori, comfort, rimessi nuovo, affittansi. Mirti 7. 19482 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, ripostiglio, bagno, riscaldamento nuovo, via Ananian 9, angolo via Piccardi. 41580 I

APPARTAMENTO pronto ingresso, via Aleardi 2, tre stanze, stanzetta, bagno, dispensa. Informazioni Irneri, Valdirivo 32, telefono 3169. 41591 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, rimesso a nuovo, via Rossetti 12, affittasi. Informazioni Irneri, Valdirivo 31. 41593 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, bagno, cucina, poggiuolo, riscaldamento, affittasi Piccardi 25. 74447 I

APPARTAMENTO vuoto da rimettere a nuovo affittasi prontamente, quattro stanze, stanzino, bagno, terrazza, accessori, affitto conveniente, via Margherita 1, chiavi presso Apollonio, oppure Amm. Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 100568 I

APPARTAMENTO vuoto da rimettere a nuovo, con riscaldamento autonomo, sei stanze, stanzino, accessori, affittasi prontamente. Via XXX Ottobre 8. Amm. Locatelli, tel. 40-75, Piazza Tommaseo 2. 100567 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, rimesso a nuovo. Via Scussa 3. 74485 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, massimo comfort, affittasi. Via Muratti 1. 74470 I

BARCOLA Riviera 154, affittasi quartiere con tre stanze. Starz. 41673 I

LOCALE uso negozio affittasi. Piazza Tommaseo 2. 74469 I

MAGAZZINO chiaro asciutto, affittasi via Crispi 29 (Chiozza). Rivolgersi portiere. 41750 I

MAGAZZINO affittasi. Via S. Nicolò 1. 74468 I

QUARTIERE soleggiato, quattro stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Venezian 20. 41779 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, ripostiglio, comfort, sola casetta, affittasi. Guardiella inferiore 387 (inizio S. Cilino). 19438 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi primo agosto. Raffaello Sanzio 21-I. 41776 I

QUARTIERE camera e cucina, mobiliato o senza, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41771 I

QUARTIERE in casa nuova tre stanze, due camerini, comfort, giardino, affittasi prontamente, affitto conveniente. Via Cappello 15. Amm. Locatelli, Piazza Tommaseo 2. Telefono 40-75. 100565 I

QUARTIERE vuoto tre stanze, stanzino, accessori, in casa distinta, affittasi prontamente. Via Rossetti 51 A, portinaia. 100566 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino, accessori, affittasi col 15 agosto, via Donadoni 3, Battara. Amm. Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 100569 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Media 4. 19457 I

QUARTIERE soleggiato, vista mare, due camere, camerino, cucina, affittasi. Ponziana 16. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 36-04. 41782 I

QUARTIERE due camere, grande cucina, bagno, difronte giardini, affittasi subito prezzo mite. Zignani, Piazza Leonardo da Vinci 4. 74481 I

QUARTIERE due camere, cucina, giardino, affittasi. Via Paolo Diacono 2 A. Rauber. 41789 I

QUARTIERE tre camere, cucina, Donadoni 24, affittasi mensili 176. Informazioni: ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 41783 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, comfort, 220. Fabio Severo 45. 41786 I

QUARTIERE affittasi tre stanze, cucina, grande terrazza, soffitta, 200 mensili. Pacifico Valussi 1. 41785 I

QUARTIERI d'affittare: Mazzini 47, tre stanze, cucina, accessori; Commerciale 103, tre quattro stanze, accessori, giardino, 230. 19481 I

STANZE due uso ufficio affittansi. Piazza dell'Unità 6. 74471 I

STANZE tre, cameretta, bagno, cantina, affittansi prontamente, lire 245 mensili. Galileo 16-I. 41774 I

STANZE quattro, due camerini, soffitta, affittansi prontamente lire 290 mensili. Rabicio 5, quarto. 41775 I

VILLA Barcola affittansi tre camere, cucina, annessi riscaldamento, piccolo giardino, presso Diotti, Barcola 38. 41753 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VESTITO uomo nuovo nero vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 74451 M

ARREDAMENTO antisala, lussuosissimo, undici pezzi, vendesi. Cassetta 19442 M, Unione Pubblicità. 19442 M

ARREDAMENTO sala pranzo, adatto palazzo, castello, vendesi. Cassetta 19442 M, Unione Pubblicità. 19442 M

BAGNO scaldabagno Vaillant bidet lavandino seminuovo, vendonsi occasione. Ginnastica 20. 74462 M

FRANCOBOLLI collezione specializzata Italia, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 74479 M

MACCHINA Singer rientrante seminuova perfettissima vendesi causa partenza. Goldoni 11, portinaia. 19472 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 19475 M

MANICHINI, busti oro, parete madieri, vendonsi. S. Nicolò 16, negozio. 19456 M

MOSTRA di negozio vendesi, circa 35 metri, tutto in ferro rivestito in autiocorodal, compresi i cristalli e cornice tabella. Indirizzo Piccolo. 74374 M

SALOTTO buono stato vendesi occasione. Gori, via Ferriera 5, scala II, piano V. Dalle 15-18. 0054 M

SCALDABAGNO automatico seminuovo 190, vendesi occasione. Cunicoli 11-I, sinistra. 41752 M

UTENSILI diversi di casa vendonsi. Visitare 15-17. Indirizzo Piccolo. 41781 M

VASCA bagno, lavandino, marmo, vendonsi convenirsi. Ariosto 2, porta 18. 41795 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: Mobili Türk, offre: matrimoniali 880, 1000, 1300. Salotto 550. Battisti 12. 19450 NN

A. STANZA matrimoniale vendesi, vera occasione. Torquato Tasso 4, falegname. 41794 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, cucina, vendonsi occasionissima. XX Settembre 100, falegname. 19454 NN

CUCINA moderna buonissimo stato acquistasi occasione. S. Lazzaro 20, porta 19. 41754 NN

CUCINA rara occasione, moderna, cristalli, 390. Via Istituto 74, pittore. 74446 NN

CUCINE Record 350, 450, 550, pranzo 800, salotti 480, ottomane 95, lane 7, occasione, soltanto Tarabochia 6. 19468 NN

MATRIMONIALE occasione vendesi. Viale Regina Elena 11-I. 41788 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, camera una persona, attaccapanni, singoli, vendonsi. Madonnina 4-I. 41794 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi; scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

SALA pranzo, salotto studio 900, vendonsi occasione partenza. Mori, Piccardi 43. 74460 NN

STANZA pranzo stile novecento, quasi nuova, splendida, massiccia, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 41758 NN

STANZA letto noce tre porte, garanzia, vende falegname. Commerciale 16. 41793 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ARGENTO oro orologi pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Spina, Imbriani 2. 74198 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 76 O

ARGENTO, brillanti, oro, compero, disimpegno polizze. Facilitazioni pagamento. Marzari, Corso Garibaldi 8 e 19. Visitateci. Prezzi fissi di assoluta concorrenza. 19084 O

BRILLANTI, oro, argento, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi! Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 19241 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minim[...]

POLLI vivi, prezzi ribassati, [...] Ginnastica 26.

Rappresentanti, piazzisti

cent. 60 la parola. Minimo [...]

ABILE esperto produttore vini [...] roppi ed affini, con vasta cli[...] assumerebbe rappresentanza o [...] za nell'azienda dei menzionati [...] vere: Cassetta 19440 P, Unione [...]

GUADAGNO giornaliero reali[...] que, ovunque, dedicandosi gen[...] voro eseguibile proprio domic[...] lo gratis, desiderando sotto c[...] ne rimettere lire due «Manis[...]

PIAZZISTI riscuotitori, cerca [...] teale. Inutile scrivere senza a[...] to posti precedenti. Cassetta [...] ne Pubblicità.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport[...]

cent. 60 la parola. Minim[...]

AUTONOLEGGIO «Unita Forti[...] diverse macchine. Polonio 3.

BICICLETTA uomo, altra raga[...] occasione. Settefontane 4-II.

CAMION Praga con motore [...] ne, rimorchio gommato, nuovo [...] sa partenza lire 3500. Go Pietr[...] 24, Gorizia.

FIAT 509 A, torpedo perfetti[...] privato. Garage Esperia, S.

MOTO nuove, diverse occasioni [...] quattro posti, rimorchi, lub[...] cessori, liquidansi. Motorim[...] cielo.

NOLEGGIO Balilla quattro [...] prezzi convenienti. Garage S[...] lefono 8575.

Capitali - Società - C[...] di aziende commerciali e[...]

cent. 60 la parola. Minim[...]

ALBERGO piccolo avviatissim[...] simo, venti stanze, cucina, a[...] tabile anche casa pensione, ce[...] causa malattia. Turci, via F[...]

ALBERGO pensione restaura[...] posizione riva mare, prezzo [...] mo, Mare Laurana, avviatissim[...] tamente fabbricato e mobilia[...] ritiro proprietario anziano. O[...] ta 19448 R, Unione Pubblicità[...]

ALIMENTARI avviatissimo, ce[...] cedesi condizioni modiche. Ri[...] diago, Rastello 30, Gorizia.

DENARO disponibile per pic[...] verso cambiali. Cassetta 194[...] Pubblicità.

GIOVANE disponendo 20.000 [...] cupazione, paga, utili. Offe[...] 19443 R, Unione Pubblicità.

INDUSTRIA completamente im[...] tratti statali, cedesi contanti [...] familiari. Cassetta 19444 R, U[...] cità.

PRESTITI: impiegati qualsia[...] 5 per cento, restituzione me[...] stipendio, antecipi immediati [...] Maiolica 13.

SALONE bene avviato vende[...] sferimento. Indirizzo Piccolo. [...] 70-80.000 disponibili prima i[...] città. Mediatori esclusi. Cass[...] Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di cas[...]

cent. 60 la parola. Mini[...]

CASETTA campagna, acqua, [...] contanti se occasione. Offert[...] Cassetta 19436 S, Unione Pub[...]

CASETTA con veranda, giard[...] vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASETTA due quartieri, cinqu[...] dino, comfort, vendesi. Indir[...]

CHIUNQUE può impiegare [...] denaro acquistando Milano ca[...] struzione, posizione, rendita, [...] curatamente amministrate. Ri[...] Santini, Milano, Catalani 9 te[...]

STABILI nuovi da lire 115.000 [...] dita netta nove percento, vend[...] disponibile per intavolazioni: [...] sino 100.000. Dirigere offerte s[...] Caffè Tommaseo, tel. 45-05.

VILLETTA Barcola vicino s[...] stanze, cucina, camerino ba[...] grande cortile, garage, vend[...] Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni cli[...]

cent. 70 la parola. Minim[...]

ALTIPIANI Luzza (Forni Av[...] 1060. Albergo Monte Tuglia, [...] za, posizione incantevole, bo[...] ogni comfort. Prezzi modici[...] mento familiare.

A Sutrio (Udine), affittansi s[...] ti, servizio, magnifica posizion[...] naliere. Pierina Delnegro.

CAMERE, cucine, affittansi so[...] gia, campagna. Crolini, fermo [...] Pirano.

CAMERE mobiliate Storie 3 a[...] za due letti, lire 8. Vicino b[...]

CARSO, trequarti d'ora corri[...] tre camere con cucina, giard[...] to, luce (anche singole). Indi[...]

COMENO-Sutta 300 m. stazio[...] raccomandata dai medici, p[...] dotto, luce, medico, farmaci[...] autocorriere due corse gior[...] zio automobilistico.

DOLOMITI Primiero. Villegg[...] tevole. Alberghi, ville, app[...] volgersi Concorso Forestieri.

FRASSENE' Agordino, 1082. A[...] seggiate, gite; tennis; dancin[...] menti; appartamenti, alberg[...] Proloco.

SOCCHIEVE, Albergo alla Ro[...] migliare, pensione con allogg[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Minim[...]

A. OSTETRICA diplomata Bo[...] riceve via Istituto 32-I. Aut. [...]

CAPPELLI signora enorme [...] recentissime novità, prezzi li[...] re 10, vendonsi unicamente p[...] ni, Corso 39.

SANTOLI! Regali grandiosi [...] Ribassi 20-50 percento. Solamen[...] Buda, corso Garibaldi 35.

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

45

Rimasto nuovamente solo col compagno a quattro zampe, l'ufficiale britannico prese davvero a scrivere una lunga lettera nella quale ricorreva più volte il nome della principessa Olga Ivanowna Ignatieff.

Però, il collega di Giovanni non aveva indovinato.

Quand'ebbe finito, il giovane straniero chiuse la lettera nella busta. Su questa, egli non tracciò l'indirizzo della misteriosa signora del Grand Hôtel. Vi scrisse, invece, il recapito del Console inglese a Genova.

Poi suonò, perchè la lettera — fornita del francobollo per gli espressi — venisse imbucata immediatamente alla stazione.

IV.

Male arti

La sposina esitò.

Aveva certo qualcosa che le stava sul piccolo cuore innamorato e non si decideva a spiattellare il suo cruccio. Alla fine, preso il coraggio a due mani, si risolse.

— E' bionda — chiese — la principessa Ignatieff?

— Perchè dovrebbe esserlo? — rispose il giovane.

— Perchè le russe hanno i capelli d'oro come le fate della neve.

— E poi, come sono?

— Belle!

— Anche le brutte?

— Hanno negli occhi tinti del loro cielo il fascino slavo.

— E quelle dagli occhi neri?

Impacciata dalla domanda del giovane, nella quale era velata una sfumatura lieve d'affettuosa ironia, la sposina, restò perplessa e silenziosa per qualche istante, poi chiese ancora:

— E' giovane?

— Chi?

— La principessa Ignatieff.

— Tutte le russe sono giovani... quando non hanno ancora cessato di esserlo.

— E tu — scattò la piccola sposa innamorata, svelando il suo disappunto — perchè ti rechi da una principessa giovane, bionda, affascinante?

— Ma via, Nargis! — esclamò Dino Guarducci in tono di sorridente rimprovero — Chi t'ha detto che la donna russa di cui parliamo abbia tante belle qualità? Io suppongo, invece, che si tratti d'una vecchia dalle chiome d'argento, sorda e miope, arcigna e noiosa quanto mai.

— Non la conosci, dunque?

— Quante volte debbo ripetertelo? Al pari di te, non l'ho mai vista, non avevo mai inteso il suo nome prima di stamane. Tu ed io cerchiamo d'indovinare il suo aspetto. Le mie previsioni catastrofiche, credilo, sono ben più verosimili delle tue fantasticherie.

— Perchè?

— Diamine! Una signora che si occupa di beneficenza...

— Non può esser nè giovane nè bella?

— Sarebbe miracoloso!

— Così, sei proprio deciso ad andare?

— Non posso rifiutarmi — rispose dolce e persuasivo il tenente. — L'invito è compilato in modo che non accettarlo sarebbe mancanza imperdonabile di cortesia e di cuore.

— Quand'è così, — disse la sposina, gettando le braccia al collo del giovane marito — non mi resta altro che lasciarti andare.

Abbandonata la fine testolina bruna sul petto forte dell'uomo valoroso e leale cui aveva donato tutta la sua purezza fragrante, Nargis gli sorrise con civetteria innocente e aggiunse:

— Però... non ti tratterrai a lungo, vero?

Dino accarezzò lentamente le splendide chiome profumate, le gote soavi della donna che gli apparteneva tutta, in una dedizione quasi religiosa, e la rassicurò dicendole:

— Non dubitare! Mi assumo una «corvée», in omaggio ai doveri evangelici verso il prossimo ed alle disposizioni umanitarie del Duce. Rincresce anche a me lasciarti, sia pure per poco. Starò lontano solo il tempo strettamente indispensabile.

Liberata del suo cruccio, Nargis — la sposina tutta tenerezza e passione — sorrideva come una pupetta; Dino la baciò a lungo sulla bocca viva, poi sulle mani che avevano la freschezza languida dei petali di rosa.

Accompagnato fin sulla soglia dell'albergo dalla dolce compagna innamorata, l'ufficiale s'avviò, volgendosi nei primi passi a sorriderle.

Splendeva un pomeriggio glorioso di primavera all'inizio. Sanremo, lembo paradisiaco della terra incantata nel cui cielo puro il sole ride come un giocondo iddio fulgido e mite, svelava i suoi incanti di luce, di verde, d'azzurro. Dai colli festonati d'aranci, dal mare insinuato nel porticciolo grazioso, scendevano e salivano inni d'effluvi floreali e salmastri a inebriare le anime, a far palpitare tutti i cuori, anche stanchi, d'una gioia d'amore.

Il giovane tenente valoroso, ridente ancora negli occhi luminosi la visione della donna sua, lasciata per ritrovarla fremente d'attesa e festante del ritorno, camminava spedito, incurante della folla elegante e vivace chiamata dal sole nei giardini e nei viali.

Dino Guarducci, che da un paio di settimane viveva la realtà estasiante del suo sogno d'amore, aveva ricevuto il mattino, recapitata da un cameriere, la lettera — vergata in aristocratica grafia modernissima — di una dama che si sottoscriveva: principessa Olga Ivanowna, vedova del principe Ignatieff caduto nei Carpazi.

Preso possesso il giorno innanzi della villa D'Alassio-D'Ormea da lei appigionata, la nobile signora russa intendeva inaugurare la nuova residenza con una festa in costume a beneficio delle Opere Assistenziali sanremesi, intitolata: «Una notte nelle oasi libiche». Olga Ivanowna dichiarava d'aver preferito quel titolo in omaggio all'austera volontà imperiale della grande Nazione di cui era ospite ed ammiratrice fervidissima.

— Ho perduto la mia patria — scriveva la dama — la Russia degli zar; ne ho trovata un'altra che amo e venero: l'Italia fascista.

Dovendo trasformare il grandioso parco della villa D'Alassio-D'Ormea in un suggestivo palmeto africano, fresco di pozzi e di fonti, sparso di tende beduine, donna Olga necessitava di suggerimenti. Gli amici le avevano consigliato di rivolgersi al tenente Guarducci, l'eroico vincitore di Achmet el Rassuli, il cui soggiorno a Sanremo era ben noto per le indiscrezioni dei quotidiani e dei periodici illustrati, molti dei quali avevano pubblicato appunti biografici e fotografie del valoroso ufficiale, ponendo in rilievo la sua esperienza e la sua passione di condottiero libico.

In nome del marito caduto combattendo contro l'Austria degli Absburgo ed in considerazione del nobile scopo filantropico della festa, la vedova dell'ufficiale russo rivolgeva un caldo appello all'eroe delle dune, invitandolo a visitarla nel pomeriggio.

Come aveva detto alla dolce sposina adorata, il giovane non poteva accampare scuse per sottrarsi al piccolo servigio richiestogli.

Così, percorso di buon passo il breve cammino che separava il [...] dalla villa, posta a mezza [...] Sanremo e Bordighera, all[...] l'ufficiale giungeva dov'era [...]

Nella villa vastissima, in [...] silenziosa e solenne come u[...] le vuota, urgeva il lavoro. [...] abilità e con energia dalla [...] gretaria napoletana, un ese[...] pezzieri, di mobilieri, di de[...] affannava a spolverare, a st[...] dorare, a cancellare ogni [...] chiuso, d'abbandonato, di [...] Impaziente di veder tutto ri[...] settato, rinfrescato, la nuo[...] non aveva perduto tempo e [...] sciava perdere ai domestici [...] giani.

Scusandosi vivacemente [...] trambusto, la principessa [...] l'ospite in un salottino roc[...] sto nell'intimità d'un silenzi[...] mento suggestivo. Sembrava [...] dolce luce ambrata, filtrante [...] i cortinaggi abbassati a tra[...] ri vivaci come balenii dalle [...] nici d'oro e dagli specchi ve[...] satura di peccati soavi. Un p[...] guido, intenso fino a stordi[...] quel «boudoir», propizio alle [...] ni audaci ed alle tenere co[...] gno d'una favorita di Lu[...] quinto.

— Vogliate consentirmi [...] qui. — spiegò la dama — [...] visto voi stesso, tutto il [...] villa è in disordine. (Co[...]

Proprietà letteraria - Riprodu[...]